

CAD IT S.p.A.

Bilancio Consolidato
al 31-12-2011

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona - Via Torricelli n. 44/a
 Capitale sociale Euro 4.669.600. i.v.
 Codice fiscale e n° Registro Imprese di Verona 01992770238
 REA n° 210441

* * * * *

Bilancio Consolidato al 31/12/2011

Redatta in conformità alla delibera CONSOB n. 11971 del 14.5.1999 e successive modificazioni ed integrazioni

Organi sociali	4
Relazione degli amministratori sulla gestione	6
Informazioni su CAD IT S.p.A.	6
Attività del Gruppo.....	6
Sintesi dei risultati di Gruppo.....	7
Analisi dei risultati reddituali consolidati.....	9
Indicatori finanziari.....	10
Il quadro congiunturale.....	12
Eventi significativi del periodo.....	12
Risorse Umane.....	13
Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo.....	14
Investimenti.....	14
Operazioni con parti correlate.....	15
Rapporti tra le società del Gruppo.....	15
Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche.....	15
Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	16
Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	16
Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti.....	17
Altre informazioni.....	20
Evoluzione prevedibile della gestione.....	21
Bilancio Consolidato del Gruppo CAD IT	23
Conto economico consolidato.....	23
Conto economico complessivo consolidato.....	23
Situazione patrimoniale finanziaria consolidata.....	24
Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto.....	25
Rendiconto finanziario consolidato.....	26
Note al Bilancio.....	27
1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi.....	27
2. Società controllate ed area di consolidamento.....	32
3. Ricavi.....	33
4. Informazioni per settori di attività.....	34
5. Costi per acquisti.....	35
6. Costi per servizi.....	35
7. Altri costi operativi.....	35
8. Costo del lavoro e personale dipendente.....	36
9. Altre spese amministrative.....	37
10. Risultato della gestione finanziaria.....	37
11. Rivalutazioni e svalutazioni.....	37
12. Imposte sul reddito.....	38
13. Utili per azione.....	39
14. Immobili, impianti e macchinari.....	39
15. Attività immateriali.....	40
16. Avviamento.....	41

17.	<i>Partecipazioni in imprese collegate</i>	42
18.	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>	43
19.	<i>Attività per imposte anticipate</i>	43
20.	<i>Rimanenze</i>	43
21.	<i>Lavori in corso su ordinazione</i>	43
22.	<i>Crediti commerciali e altri crediti</i>	43
23.	<i>Crediti per imposte</i>	44
24.	<i>Cassa ed altre attività equivalenti</i>	44
25.	<i>Capitale sociale</i>	45
26.	<i>Riserve</i>	45
27.	<i>Utili/perdite accumulati</i>	46
28.	<i>Dividendi pagati</i>	46
29.	<i>Finanziamenti</i>	46
30.	<i>Passività per imposte differite</i>	46
31.	<i>Fondi TFR e quiescenze</i>	46
32.	<i>Fondi spese e rischi</i>	47
33.	<i>Debiti commerciali</i>	47
34.	<i>Debiti per imposte</i>	48
35.	<i>Finanziamenti a breve</i>	48
36.	<i>Altri debiti</i>	48
37.	<i>Posizione finanziaria netta consolidata</i>	48
38.	<i>Operazioni con parti correlate</i>	49
39.	<i>Rapporti con organi di amministrazione e controllo</i>	51
40.	<i>Altre informazioni</i>	51
41.	<i>Eventi significativi successivi al 31/12/2011</i>	51
	Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis del D.Lgs. 58/98	52
	Allegato – informativa ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento emittenti Consob	53
	RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	54
	RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO CONSOLIDATO	56

ORGANI SOCIALI**CONSIGLIO****DI AMMINISTRAZIONE ⁽¹⁾**

GIUSEPPE DAL CORTIVO
Presidente e Amministratore Delegato

LUIGI ZANELLA
Vicepresidente e Amministratore Delegato

GIAMPIETRO MAGNANI
Vicepresidente e Amministratore Delegato

PAOLO DAL CORTIVO
Amministratore Delegato

MAURIZIO RIZZOLI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo

JÖRG KARSTEN BRAND ⁽³⁾
Consigliere non esecutivo

FRANCESCO ROSSI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

LAMBERTO LAMBERTINI ⁽²⁾
Consigliere non esecutivo e indipendente

COLLEGIO**SINDACALE ⁽¹⁾**

RICCARDO FERRARI
Presidente

GIAN PAOLO RANOCCHI
Sindaco Effettivo

RENATO TENGATTINI
Sindaco Effettivo

SOCIETÀ DI REVISIONE: BDO S.p.A.



- (1) Nominato il 29.04.2009; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.
 (2) Componente del Comitato per il Controllo Interno; componente del comitato per le Proposte di Nomina e per la Remunerazione
 (3) Nominato il 27.04.2011; scadenza carica all'assemblea di approvazione bilancio 31.12.2011.

Al Presidente ed amministratore delegato della capogruppo CAD IT S.p.A., Giuseppe Dal Cortivo, spettano tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea o al consiglio di amministrazione per norma di legge nonché quelli riservati alla competenza esclusiva del consiglio di amministrazione elencati dall'art. 19 dello statuto sociale.

I principali poteri riservati statutariamente al consiglio di amministrazione sono: l'esame ed approvazione dei piani strategici industriali e finanziari della società e del Gruppo; l'acquisto, vendita, permuta e conferimento di immobili e diritti reali immobiliari; costituzione di diritti reali di garanzia su immobili; la costituzione di nuove società controllate nonché l'assunzione, acquisto o cessione di partecipazioni societarie; acquisto, vendita, permuta e conferimento dell'intero complesso aziendale della Società o di rami aziendali; assunzione in genere di obbligazioni, impegni e responsabilità il cui ammontare singolarmente o congiuntamente ad altri negozi collegati, sia superiore ad € 4.000.000; nomina di direttori generali; rilascio di fidejussioni e garanzie reali o personali di qualsiasi genere di ammontare superiore ad € 2.000.000 per ogni singolo atto e, se nell'interesse di soggetti diversi dalla Società e da società da essa controllate, di qualsiasi ammontare; esame ed approvazione preventiva delle operazioni significative e/o con parti correlate della società e delle sue controllate; verifica dell'adeguatezza dell'assetto organizzativo amministrativo e contabile generale, del sistema di controllo interno e dei conflitti di interesse.

I vicepresidenti Giampietro Magnani e Luigi Zanella, ai sensi dell'art. 20 dello statuto sociale, esercitano funzioni vicarie rispetto a quelle del presidente in caso di sua assenza o impedimento. Agli amministratori delegati Giampietro Magnani e Luigi Zanella spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire ciascuno da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato; ai medesimi amministratori vengono inoltre conferiti i poteri e la facoltà di acquistare e/o alienare beni mobili registrati, fatta esclusione di imbarcazioni ed aeromobili di qualsiasi natura, con firma libera.

All'amministratore delegato Paolo Dal Cortivo spettano tutti i poteri di ordinaria amministrazione, ivi compresa la facoltà di disporre sui rapporti e sui conti correnti bancari nei limiti delle disponibilità e degli affidamenti concessi, con facoltà di agire da solo e con firma singola entro l'ammontare massimo di euro 2.000.000 (duemilioni) per ciascuna singola operazione ed entro l'ammontare massimo di euro 4.000.000 (quattromilioni) per ciascuna singola operazione congiuntamente ad altro amministratore delegato. Allo stesso amministratore spetta la rappresentanza della Società nei rapporti con gli investitori istituzionali e con gli azionisti nonché con Borsa Italiana S.p.A. e Consob, fornendo ai medesimi le comunicazioni ed informazioni anche obbligatorie previste dalla normativa vigente e/o dalle regole della migliore pratica internazionale, nel rispetto delle stesse e dei regolamenti interni.



Gruppo CAD IT al 31/12/2011

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione è parte integrante del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 di CAD IT S.p.A. e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze di CAD IT S.p.A. e del Gruppo.

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2011 è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002, ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

Per ulteriori informazioni relative al risultato e alla situazione economica finanziaria di CAD IT S.p.A. si fa espresso rinvio al bilancio separato di esercizio della stessa.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili, nelle note e nella relazione sulla gestione sono espresse in migliaia di euro. Per effetto degli arrotondamenti, in alcuni prospetti, può accadere che la somma dei dati di dettaglio differisca dall'importo del totale.

Informazioni su CAD IT S.p.A.

CAD IT è costituita in forma di società per azioni e disciplinata in base alla legge italiana. La sede legale è in Verona, Via Torricelli n. 44/a unitamente alla sede amministrativa ed operativa. La società è iscritta nel Registro Imprese di Verona al n. 01992770238. Il capitale sociale è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie. Non esistono altre categorie di azioni. Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto. La società è quotata nel segmento STAR della Borsa Italiana.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a controllo di altra società, come definito dall'art. 2359 cod. civile e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi. CAD IT S.p.A. esercita l'attività di direzione e coordinamento sulle proprie controllate.

Attività del Gruppo

CAD IT è controllante di un Gruppo che rappresenta una delle realtà più dinamiche nel settore italiano dell'Information Technology.

Il Gruppo si rivolge al mercato delle banche ed assicurazioni, delle imprese e della pubblica amministrazione, offrendo da 30 anni soluzioni software, attività di manutenzione, personalizzazione, integrazione ed altri servizi correlati, dall'Application Management all'outsourcing, dalla consulenza alla formazione.

Il Gruppo CAD IT opera in Italia con proprie filiali e società del Gruppo. La sede del Gruppo è a Verona, ed altre unità sono a Milano, Roma, Prato, Bologna, Padova, Mantova.

CAD IT occupa una posizione di leadership nel mercato italiano del software per il settore finanziario, attraverso la distribuzione di un prodotto, Area Finanza, adottato da banche che rappresentano, secondo la stima della società, circa il 90% degli sportelli bancari italiani, che permette di gestire in modo completo la negoziazione, il regolamento e l'amministrazione di titoli azionari, obbligazionari e derivati (in qualsiasi valuta).

Il gruppo può inoltre contare su un'attività storica nell'ambito del settore industriale, sinergica a quella rivolta al settore finanziario, e su una capacità di offerta di soluzioni per l'e-business, per le aziende di credito e industriali, in continua evoluzione.

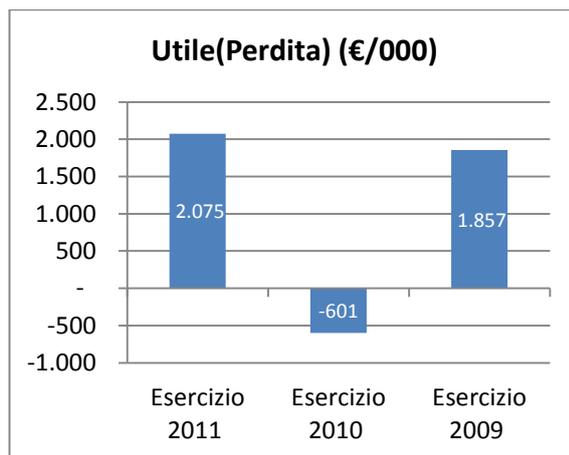
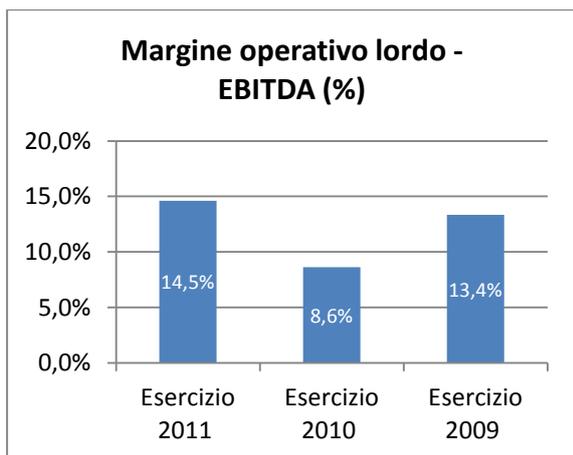
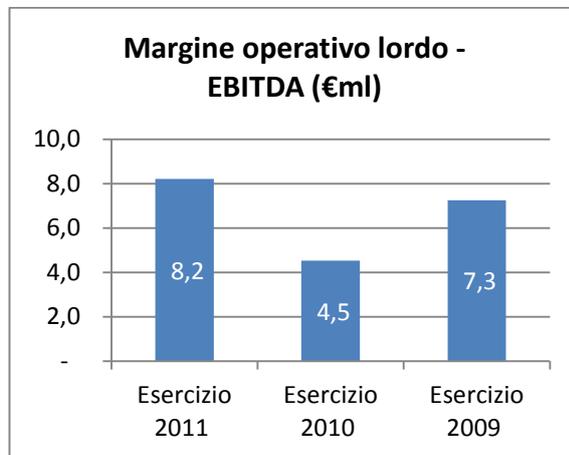
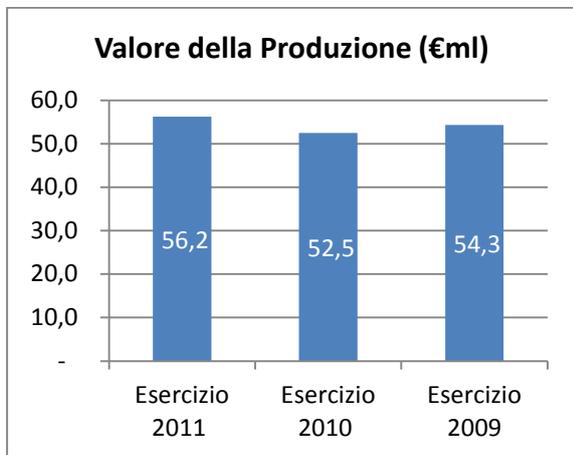
Le soluzioni per la Pubblica Amministrazione costituiscono il segmento più giovane ma capitalizzano storiche competenze del Gruppo, come la oltre trentennale esperienza nello sviluppo di sistemi per l'informatizzazione degli enti pubblici.



Sintesi dei risultati di Gruppo

	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Variazione	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Valore della produzione	56.190	100,0%	52.510	100,0%	3.680	7,0%
Valore aggiunto	44.201	78,7%	39.573	75,4%	4.627	11,7%
Margine operativo lordo (EBITDA)	8.171	14,5%	4.525	8,6%	3.646	80,6%
Risultato operativo (EBIT)	4.646	8,3%	713	1,4%	3.933	551,9%
Risultato ordinario	4.648	8,3%	724	1,4%	3.924	542,1%
Risultato ante imposte	4.699	8,4%	760	1,4%	3.939	518,5%
Imposte sul reddito	(2.623)	(4,7%)	(1.361)	(2,6%)	(1.263)	92,8%
Utile/(perdita) del periodo	2.075	3,7%	(601)	(1,1%)	2.676	(445,3%)
(Utile)/perdita del periodo attribuibile ai Soci della controllante	1.858	3,3%	(623)	(1,2%)	2.481	(398,2%)
Utile/(perdita) complessivo	2.038		(650)		2.688	(413,5%)
(Utile)/perdita complessivo attribuibile ai Soci della controllante	1.821		(672)		2.494	(370,9%)

	31/12/2011	31/12/2010
Totale Attivo	86.028	80.843
Totale Patrimonio Netto	57.845	55.819
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	55.356	53.593
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.401	4.250
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.282	4.100
Dipendenti a fine periodo (numero)	594	609
Dipendenti: media nel periodo	601	607



Analisi dei risultati reddituali consolidati

	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Variazione Periodo	
	€/000	% Vdp	€/000	% Vdp	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.248	93,0%	48.224	91,8%	4.024	8,3%
Variaz. lavori in corso ordinazione	(179)	(0,3%)	(115)	(0,2%)	(64)	55,8%
Incrementi immob. per lavori interni	3.543	6,3%	4.334	8,3%	(791)	(18,2%)
Altri ricavi e proventi	578	1,0%	67	0,1%	511	760,0%
Valore della produzione	56.190	100,0%	52.510	100,0%	3.680	7,0%
Costi per acquisti	(626)	(1,1%)	(836)	(1,6%)	210	(25,1%)
Costi per servizi	(10.562)	(18,8%)	(11.360)	(21,6%)	798	(7,0%)
Altri costi operativi	(802)	(1,4%)	(741)	(1,4%)	(61)	8,2%
Valore aggiunto	44.201	78,7%	39.573	75,4%	4.627	11,7%
Costo del lavoro	(33.796)	(60,1%)	(32.455)	(61,8%)	(1.341)	4,1%
Altre spese amministrative	(2.233)	(4,0%)	(2.592)	(4,9%)	360	(13,9%)
Margine operativo lordo - EBITDA	8.171	14,5%	4.525	8,6%	3.646	80,6%
Accantonam. al f.do e svalutaz. crediti	(2)	(0,0%)	(75)	(0,1%)	73	(97,3%)
Ammortamenti :						
- Ammortam. immobilizz. immat.	(2.886)	(5,1%)	(2.960)	(5,6%)	74	(2,5%)
- Ammortam. immobilizz. materiali	(637)	(1,1%)	(768)	(1,5%)	131	(17,0%)
Altri accantonamenti	-	-	(10)	(0,0%)	10	(100,0%)
Risultato operativo - EBIT	4.646	8,3%	713	1,4%	3.933	551,9%
Proventi finanziari	94	0,2%	90	0,2%	5	5,3%
Oneri finanziari	(93)	(0,2%)	(79)	(0,1%)	(14)	18,2%
Risultato ordinario	4.648	8,3%	724	1,4%	3.924	542,1%
Rivalutazioni e svalutazioni	51	0,1%	36	0,1%	15	42,0%
Risultato ante imposte	4.699	8,4%	760	1,4%	3.939	518,5%
Imposte sul reddito	(2.623)	(4,7%)	(1.361)	(2,6%)	(1.263)	92,8%
Utile/(perdita) del periodo	2.075	3,7%	(601)	(1,1%)	2.676	(445,3%)
Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:						
Interessenze di pertinenza di terzi	217	0,4%	22	0,0%	195	879,4%
Soci della controllante	1.858	3,3%	(623)	(1,2%)	2.481	(398,2%)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000		8.980.000			
Risultato base per azione (in €)	0,207		(0,069)			

Il Gruppo CAD IT chiude l'esercizio 2011 con risultati e margini di redditività in significativo aumento rispetto all'esercizio 2010. Il risultato di periodo è positivo per 2.075 migliaia di euro, rispetto ad una perdita di 601 migliaia di euro del 2010.

Il valore della produzione del periodo, in aumento del 7,0%, è principalmente costituito dai ricavi delle vendite e prestazioni che raggiungono 52.248 migliaia di euro (+8,3% rispetto a 48.224 migliaia di euro del 2010).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, per l'impiego di risorse nello sviluppo di nuove procedure e del parco software di proprietà, ammontano a 3.543 migliaia di euro, in calo rispetto a 4.334 migliaia di euro del 2010.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2010 ammontavano a 67 migliaia di euro, si attestano a 578 migliaia di euro ed includono i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (94

migliaia di euro) e proventi per la cessione di diritti software.

Il valore aggiunto di 44.201 migliaia di euro aumenta del 11,7% rispetto a 39.573 migliaia di euro del 2010, incrementando la marginalità al 78,7% sul valore della produzione (75,4% nel 2010).

I costi per servizi, di 10.562 migliaia di euro, sono diminuiti del 7,0% rispetto al 2010 (pari a 11.360 migliaia di euro), anche a fronte del minor ricorso a collaborazioni esterne.

I costi per acquisti di 626 migliaia di euro si sono ridotti rispetto a 836 migliaia di euro del 2010.

Il margine di redditività EBITDA si attesta a 8.171 migliaia di euro (pari al 14,5% del valore della produzione) rispetto a 4.525 migliaia di euro relativi al 2010 (pari al 8,6% del relativo valore della produzione).

Il costo del lavoro dell'anno è pari a 33.796 migliaia di euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (32.455 migliaia di euro). Il costo del lavoro include l'effetto derivante dal calcolo attuariale, secondo lo IAS 19, del debito nei confronti dei dipendenti per il Trattamento di Fine Rapporto. Il numero medio di dipendenti nel corso dell'anno è stato di 601 occupati, rispetto a 607 del 2010.

Le altre spese amministrative ammontano a 2.233 migliaia di euro in diminuzione rispetto a 2.592 migliaia di euro del 2010, principalmente per la riduzione di compensi ad amministratori (-174 migliaia di euro) e di spese telefoniche, di connettività e di pubblicità (-113 migliaia di euro).

Il margine di redditività EBITDA risulta quindi in aumento del 80,6% e si attesta a 8.171 migliaia di euro rispetto a 4.525 migliaia di euro relativi all'anno 2010, principalmente per effetto dell'incremento dei ricavi delle vendite e prestazioni e della riduzione dei costi per servizi e delle altre spese amministrative.

Le quote di ammortamento a carico del periodo sono di 2.886 migliaia di euro per immobilizzazioni immateriali e 637 migliaia di euro per immobilizzazioni materiali, rispetto a 2.960 e 768 migliaia di euro del medesimo periodo 2010.

Il risultato operativo EBIT del periodo è, conseguentemente, positivo per 4.646 migliaia di euro rispetto a 713 migliaia di euro dell'anno precedente.

Il risultato netto della gestione finanziaria è sostanzialmente in equilibrio, con proventi ed oneri finanziari rispettivamente di 94 e 93 migliaia di euro, rispetto a 90 e 79 migliaia di euro dello scorso esercizio.

Il risultato ordinario è positivo per 4.648 migliaia di euro rispetto a 724 migliaia di euro del 2010.

Positivo per 51 migliaia di euro il risultato della voce rivalutazioni e svalutazioni, rispetto a 36 migliaia di euro del 2010. La voce include il risultato positivo della collegata Sicom Srl, valutata con il metodo del patrimonio netto, e la svalutazione di attività disponibili per la vendita.

Il risultato consolidato prima delle imposte del 2011 è positivo ed ammonta a 4.699 migliaia di euro pari al 8,4% del valore della produzione (precedente esercizio 760 migliaia di euro pari al 1,4% del relativo valore della produzione).

Le imposte sul reddito risultano di 2.623 migliaia di euro rispetto a 1.361 migliaia di euro dell'esercizio 2010.

Il risultato dell'esercizio attribuibile ai soci di CAD IT è di 1.858 migliaia di euro, rispetto al risultato negativo di 623 migliaia di euro dell'anno precedente, al netto del risultato di competenza di terzi di 217 migliaia di euro (22 migliaia di euro nel 2010).

Il risultato complessivo dell'esercizio 2011 è positivo per 2.038 migliaia di euro, di cui 1.821 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT, rispetto al risultato negativo di 650 migliaia di euro dell'esercizio 2010 di cui 672 migliaia di euro attribuibili ai soci di CAD IT.

La Posizione Finanziaria Netta del Gruppo al 31/12/2011 è positiva per 5.282 migliaia di euro, in crescita rispetto alla fine dell'anno precedente quando ammontava a 4.100 migliaia di euro.

Indicatori finanziari

Sono di seguito esposti alcuni indicatori sintetici a confronto per gli ultimi tre periodi di riferimento, riferiti alle condizioni di equilibrio patrimoniale, economico e finanziario.

L'analisi di solidità patrimoniale ha lo scopo di valutare la capacità del Gruppo di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. Detta capacità dipende da due ordini di fattori: la struttura di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine e la composizione delle fonti di finanziamento.

Con riferimento al primo aspetto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato

logicamente al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori prescelti per analizzare tale correlazione sono i seguenti.

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni		2011	2010	2009
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attività non correnti</i>	9.869	8.188	12.410
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attività non correnti</i>	1,21	1,17	1,27
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) - Attività non correnti</i>	20.127	18.217	22.428
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività non correnti) / Attività non correnti</i>	1,42	1,38	1,48

Con riferimento al secondo aspetto, concernente la composizione delle fonti di finanziamento, si forniscono i seguenti indicatori:

Indici sulla struttura dei finanziamenti		2011	2010	2009
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Passività a ml + Passività correnti) / Mezzi Propri</i>	0,49	0,45	0,43
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,03	0,04	0,02

Con riferimento all'analisi reddituale si riportano i seguenti indicatori frequentemente utilizzati nell'ambito della prassi aziendale al fine di monitorare nel tempo l'andamento della remunerazione del capitale investito.

Indici di redditività		2011	2010	2009
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,65%	(1,05%)	3,07%
ROE lordo	<i>Risultato ante imposte/Mezzi propri medi</i>	8,27%	1,32%	6,33%
ROI	<i>Risultato operativo/(Capitale investito operativo - Passività operative)</i>	7,91%	1,26%	5,95%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi vendite e prestazioni</i>	8,89%	1,48%	7,23%

I seguenti indicatori di solvibilità sono frequentemente utilizzati per analizzare la capacità della società di mantenere l'equilibrio finanziario nel breve termine, cioè di fronteggiare le uscite attese nel breve termine (passività correnti) con la liquidità esistente (liquidità immediate) e le entrate attese per il breve periodo (liquidità differite). Pertanto, sull'assunto che il tempo di realizzo degli impieghi debba essere correlato "logicamente" al tempo di recupero delle fonti, gli indicatori atti a evidenziare tale correlazione sono:

Indicatori di solvibilità		2011	2010	2009
Margine di disponibilità	<i>Attività correnti - Passività correnti</i>	20.127	18.217	22.428
Quoziente di disponibilità	<i>Attività correnti / Passività correnti</i>	2,12	2,21	2,49
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	19.715	17.472	21.397
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	2,10	2,17	2,42

Il quadro congiunturale ¹

Il 2011 è stato un anno di rallentamento dell'economia internazionale, dopo un 2010 che aveva mostrato segni di miglioramento rispetto alle grandi crisi economiche finanziarie internazionali degli esercizi precedenti.

In base alle ultime informazioni disponibili, nel terzo trimestre l'attività economica ha segnato un recupero negli Stati Uniti, in Giappone e nel Regno Unito a fronte di una moderata decelerazione nei paesi emergenti, il cui ritmo di crescita rimane peraltro elevato. Tuttavia in presenza di forti tensioni sul debito sovrano nell'area dell'euro e di un'elevata incertezza circa il processo di consolidamento delle finanze pubbliche negli Stati Uniti, nell'ultima parte dell'anno si sono indebolite le aspettative che la crescita delle economie avanzate acquisti progressivamente vigore.

In Europa dalla fine dell'estate il quadro congiunturale è peggiorato, riflettendo il rallentamento del ciclo economico mondiale e l'aggravarsi della crisi dei debiti sovrani.

Sul quadro congiunturale dell'economia italiana pesano il rallentamento del commercio mondiale e l'aggravarsi della crisi del debito sovrano, che ha spinto al rialzo i costi di finanziamento, nonché l'effetto sul reddito disponibile delle manovre correttive di finanza pubblica, che tuttavia hanno evitato conseguenze più gravi sull'economia reale.

Nel terzo trimestre del 2011 il PIL dell'Italia è sceso dello 0,2 per cento sul periodo precedente, segnando la prima flessione dall'inizio del 2010.

In autunno il quadro congiunturale è peggiorato. La produzione industriale avrebbe subito nella media del quarto trimestre il calo più consistente dalla primavera del 2009.

Gli indicatori congiunturali segnalano che la lieve contrazione del PIL italiano registrata nel terzo trimestre si sarebbe accentuata nei mesi finali dell'anno appena concluso. Si valuta che la fase recessiva si protragga al 2012.

Per quanto riguarda il settore bancario in Italia, secondo le ultime relazioni trimestrali consolidate, nei primi nove mesi del 2011 la redditività operativa dei cinque maggiori gruppi bancari italiani è rimasta sostanzialmente stabile rispetto allo stesso periodo del 2010. Il rendimento del capitale e delle riserve (ROE), valutato su base annua, è risultato negativo (-5%) risentendo della rilevante perdita registrata nel terzo trimestre da uno dei gruppi, connessa con svalutazioni dell'avviamento iscritto in bilancio. Nel terzo trimestre del 2011 la dotazione patrimoniale dei cinque maggiori gruppi si è ulteriormente rafforzata, grazie al completamento di alcune operazioni di aumento del capitale varate nella prima metà dell'anno. In prospettiva, un ulteriore rafforzamento patrimoniale avverrà anche a seguito delle iniziative di ricapitalizzazione delle maggiori banche concordate in sede europea, in buona parte già in corso di completamento.

Eventi significativi del periodo

In data 04 febbraio 2011 l'assemblea dei soci della controllata DQS S.r.l. ha deliberato l'azzeramento del capitale sociale per perdite e contestuale ricostituzione ad 11.000 euro con un sovrapprezzo di 201.630 euro destinati per 190.630 euro a copertura della perdita residua e 11.000 euro per costituzione di riserva sovrapprezzo quote. Per accordi intervenuti tra i soci, CAD IT, precedentemente controllante con il 55%, ha sottoscritto l'intero capitale sociale ed il relativo sovrapprezzo divenendo conseguentemente unico socio.

Il 23/02/2011 il consigliere non esecutivo Matthias Sohler, a seguito delle dimissioni dal Gruppo Xchanging, ha rassegnato le proprie dimissioni dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT. Matthias Sohler, consigliere non esecutivo, non apparteneva ad alcun comitato interno. In sostituzione del consigliere dimissionario, il Consiglio di Amministrazione di CAD IT, in data 11 marzo 2011, ha nominato per cooptazione, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto sociale e dell'art. 2386 del Codice Civile, Jörg Karsten Brand, già amministratore nel Gruppo Xchanging con esperienza nel settore finanziario. L'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2011 ha confermato nella carica l'amministratore cooptato non esecutivo Jörg Karsten Brand, il quale resterà in carica fino alla data di scadenza

¹ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 67, gennaio 2012



prevista per l'intero Consiglio di Amministrazione, ossia fino alla data di convocazione dell'Assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio al 31 dicembre 2011.

L'Assemblea degli azionisti ha inoltre deliberato

- (i) in sede ordinaria, la modifica del Regolamento Assembleare per consentirne l'adeguamento alle novità introdotte dal D. Lgs. n. 27/2010;
- (ii) in sede straordinaria, la modifica ed inserimento di alcuni articoli dello statuto sociale in relazione:
 - al D. Lgs. n. 27/2010, di recepimento della Direttiva 2007/37/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate;
 - al D. Lgs. n. 39/2010, di recepimento della Direttiva 2006/43/CE, in materia di revisione legale dei conti annuali e consolidati;
 - alla Delibera Consob n. 17221/2010, recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, come modificata dalla Delibera Consob n. 17389/2010,

ed ha altresì proceduto alla rinumerazione e titolazione di tutti gli articoli statuari dello statuto aggiornato.

Durante il periodo sono proseguite le attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti, rivolte oltre che ai clienti tradizionali, anche a nuove tipologie di clientela.

Nel corso del periodo sono inoltre proseguite con Xchanging UK Ltd (società fornitrice di servizi di amministrazione titoli nel mercato tedesco e britannico, che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT S.p.A.) le attività tramite le quali il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare anche geograficamente il proprio business.

Prosegue con successo la proposta sul mercato della nuova piattaforma WEB 2.0 di CAD IT.

Nel corso del periodo due importanti Gruppi Bancari italiani, Carige ed Unicredit, hanno scelto la nuova release "Area Finanza Web 2.0". Area Finanza WEB 2.0 vantava già una referenza nel luglio del 2010 con la partenza in produzione di Mediobanca. La nuova release ottimizza i processi allo sportello integrando le funzioni di vendita degli strumenti finanziari: derivati, fondi e titoli. Inoltre il livello di automazione delle *corporate actions*, del *middle office* e del *back office* è stato ampliato notevolmente. Le nuove funzionalità di reporting consentono l'analisi multidimensionale dei dati con viste di sintesi e di dettaglio abilitabili a seconda del profilo degli utenti.

Il disegno dell'interfaccia utente WEB 2.0 riflette gli importanti investimenti che CAD IT ha sostenuto nello studio e nella progettazione dell'ergonomia semplificando l'operatività e la gestione del sistema. La release Area Finanza WEB 2.0 riflette la filosofia di CAD IT: garantire la compatibilità con le strutture dati delle release preesistenti ed assicurare la gestione di ingenti volumi di dati relativi a milioni di posizioni in titoli, minimizzando il rischio di cambiamento nell'innovazione dei processi.

L'indipendenza dall'infrastruttura hardware, dal software di base, e dai database consente ai clienti di CAD IT di essere liberi e flessibili nelle scelte immediate e future. Unicredit, per esempio, ha scelto di installare la nuova release su sistema operativo Linux. Inoltre, la caratteristica di gestire più lingue e più divise soddisfa pienamente l'attesa di internazionalizzazione dei più importanti gruppi bancari.

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.R.L., BIT GROOVE S.R.L., NETBUREAU S.R.L. e CAD S.R.L. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società "CAD S.R.L. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI", modifica la sua denominazione in "CAD S.R.L.", aumenta il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2012.

Risorse Umane

Per il Gruppo CAD IT l'attenzione alle proprie risorse umane, da sempre considerate patrimonio prezioso, è fattore centrale e critico per un gruppo che punta sull'innovazione all'interno di scenari in rapido e continuo cambiamento.

La continua azione formativa consente lo sviluppo del sapere e della capacità innovativa ed il sistematico

trasferimento di competenze, in un processo di miglioramento continuo fondato sull'attenzione alle proprie risorse umane, alla loro motivazione ed al loro coinvolgimento negli obiettivi aziendali.

Ogni anno viene dunque dedicata grande attenzione alla crescita ed alla formazione del personale attraverso l'analisi dei fabbisogni, la definizione di piani e percorsi formativi, lo svolgimento di corsi interni e presso qualificati enti esterni, la valutazione delle attività formative.

Nel corso del 2011 sono state dedicate 8,6 mila ore in formazione (9,5 nel 2010) a supporto delle attività operative e dello sviluppo professionale, con il coinvolgimento di 537 risorse (502 nel 2010) ed una media di 16 ore di formazione a risorsa (rispetto a 19 nel 2010). Le principali aree tematiche di formazione sono state: aggiornamento informatico e tecnico, sicurezza e salute sul lavoro, lingue straniere, organizzazione aziendale e formazione manageriale.

Ricerca e sviluppo di CAD IT e del Gruppo

In relazione alle attività volte a consolidare il business tradizionale prosegue all'interno del Gruppo la produzione di nuovi moduli finalizzati all'accrescimento funzionale ed all'evoluzione tecnologica dell'ingente parco software installato.

Prosegue inoltre la fase di realizzazione ed implementazione di nuovi sistemi informativi volti a diversificare l'offerta del Gruppo in settori limitrofi a quelli già presidiati.

Nell'ambito dei nuovi progetti continua l'attività di sviluppo relativa alla piattaforma SIBAC GS. In modo particolare è molto intensa l'attività di evoluzione ed innovazione della Suite Finance Area Web con l'obiettivo di migliorare la *user experience* e creare nuove funzionalità o moduli richiesti dal mercato nazionale ed internazionale (quale ad esempio Easy Mach). Continuano gli investimenti per l'innovazione e l'estensione dei moduli specializzati nella gestione della finanza assicurativa il cui ambito copre tutti i processi relativi alla gestione degli investimenti delle compagnie dal front al back office.

CAD IT, nell'ambito dell'attività di evoluzione della propria suite di prodotti, sta inoltre realizzando soluzioni legate a nuove normative (ad esempio: Solvency II, Target 2 Securities e FATCA).

Proseguono le attività di implementazione di moduli specializzati nell'ambito della business intelligence (Sistema Informativo Direzionale) in modo particolare in ambito rischi, frodi e controlli a distanza.

CAD IT e Smart Line S.r.l. proseguono nell'investimento per l'arricchimento della propria offerta di soluzioni e servizi destinati alla Pubblica Amministrazione ed ai consorzi per la gestione della fiscalità locale.

Investimenti

Riepilogo investimenti	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazione
Beni immateriali	18	176	(158)
Costi ed acconti per immobilizzazioni immateriali in corso	3.552	4.334	(782)
Immobili, Impianti e Macchinari	159	200	(41)
Totale investimenti in beni immateriali e materiali	3.729	4.710	(981)

I dati aggregati degli investimenti in beni immateriali e materiali, complessivamente effettuati nel corso dell'esercizio dalle società del Gruppo incluse nell'area di consolidamento ammontano a 3.729 migliaia di euro, rispetto a 4.710 migliaia di euro nel corso del 2010.

Il consistente importo degli investimenti deriva dalle scelte strategiche effettuate dal consiglio di amministrazione e dal management, che hanno approvato lo sviluppo di numerosi prodotti, progetti e nuove tecnologie, al fine di anticiparne le linee evolutive di settore e poter proporre una gamma di prodotti sempre aggiornati con cui rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento.

Gli investimenti per beni immateriali riguardano principalmente lo sviluppo e l'acquisizione di software destinati alla cessione in licenza d'uso a clienti o strumentali per l'esercizio dell'attività del Gruppo.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Le stesse sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei servizi prestati e dei beni ceduti.

Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nelle Note del Bilancio consolidato e del Bilancio d'esercizio.

Rapporti tra le società del Gruppo

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo hanno effettuato operazioni con la controllante e le imprese sottoposte al controllo di CAD IT. I riflessi patrimoniali ed economici delle operazioni effettuate tra società consolidate con il metodo integrale sono stati elisi nel bilancio consolidato, fatta eccezione per:

- prestazioni relative allo sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo che vengono iscritte tra le immobilizzazioni immateriali;
- altre operazioni, di importo non significativo, relative a cessioni di beni strumentali per l'acquirente.

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato temperando gli interessi del Gruppo.

La sintesi dei ricavi e delle prestazioni di servizi, nonché la posizione creditoria e debitoria tra società del Gruppo consolidate integralmente, è evidenziata nel seguente prospetto.

Società	Costi	Costi capitalizzati	Ricavi	Credito	Debito
		Lic.software e diritti			
CAD IT S.p.A.	18.508	250	1.628	5.484	19.382
CAD S.r.l.	1.013		9.296	9.971	4.386
CeSBE S.r.l.	635		2.881	4.182	477
NetBureau S.r.l.	74		461	319	134
DQS S.r.l.	66		2.877	2.224	349
SGM S.r.l.	313		538	1.703	433
SmartLine Line S.r.l.	12		1.457	1.190	138
BitGroove S.r.l.	188		1.014	943	813
Elidata S.r.l.	16		794	346	64
Datafox S.r.l.	49		296	300	70
Tecsit S.r.l.	118				414
Totali	20.991	250	21.241	26.660	26.660

Nel periodo non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali tra le imprese del Gruppo CAD IT.

Ulteriori informazioni sui rapporti intrattenuti tra CAD IT e le società del Gruppo sono incluse nella relazione degli amministratori al Bilancio d'esercizio della controllante, cui si fa rinvio.

Partecipazioni detenute da organi di amministrazione e controllo e dai dirigenti con responsabilità strategiche

Le partecipazioni detenute, in CAD IT S.p.A. e nelle società da questa controllate, dai componenti degli organi di

amministrazione e controllo, dai direttori generali e dagli altri dirigenti con responsabilità strategiche nonché dai coniugi non legalmente separati e dai figli minori, direttamente o per il tramite di società controllate, di società fiduciarie o per interposta persona, sono espone nella *Relazione sulla remunerazione*, ai sensi dell'art. 84-quater, comma 4, del Regolamento Consob n. 11971, con i criteri stabiliti nell'Allegato 3A, Schema 7-ter.

Le informazioni relative ai compensi corrisposti a qualsiasi titolo dall'emittente o società da questa controllate, direttamente o indirettamente, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo ed ai dirigenti con responsabilità strategiche sono espone nella Relazione sulla remunerazione.

Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di esercizio consolidati con quelli di CAD IT S.p.A.²

	Patrimonio Netto	Risultato di periodo
Patrimonio netto e risultato di periodo della controllante	56.570	2.204
- differenza tra il valore di carico delle partecipazioni consolidate e il valore pro quota del patrimonio netto	(9.086)	
- effetti su riserve	(579)	
- risultati pro quota delle partecipazioni controllate/collegate	441	441
- differenza di consolidamento	8.309	
- eliminazione dividendi controllate/collegate		(162)
- eliminazione dei margini infragruppo	(626)	(626)
Valutazione delle partecipazioni collegate con il metodo del patrimonio netto	327	1
Totale patrimonio netto e risultato di periodo consolidato	55.356	1.858

Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno

CAD IT aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina delle società quotate emanato da Borsa Italiana nel marzo del 2006 (e successivamente modificato nel 2010) adottato da Borsa Italiana (di seguito il "Codice di Autodisciplina"), consultabile sul sito di Borsa Italiana S.p.A. www.borsaitaliana.it. Nel mese di dicembre 2011 il Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana ha pubblicato una nuova edizione del Codice di autodisciplina, apportando alcune importanti innovazioni rispetto alla precedente edizione. Gli emittenti sono invitati ad applicare le modifiche al Codice approvate nel mese di dicembre 2011 entro la fine dell'esercizio che inizia nel 2012, informandone il mercato con la relazione sul governo societario da pubblicarsi nel corso dell'esercizio successivo. CAD IT ha iniziato il percorso di adeguamento dei propri processi e comportamenti attraverso cui applicare concretamente i principi e le raccomandazioni del nuovo Codice, come illustrato nella *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*.

Le società con azioni quotate in mercati regolamentati, a seguito delle disposizioni regolamentari emanate dalla Consob entrate in vigore in data 31 dicembre 2011, sono tenute a presentare all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio una *Relazione sulla remunerazione* avente i contenuti previsti dal Regolamento Emittenti Consob.

CAD IT considera e definisce il Sistema di Controllo Interno come "l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa sana, corretta e coerente con gli obiettivi prefissati". Il sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di

² Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

informativa finanziaria è elemento costitutivo del più ampio Sistema di Controllo Interno. Tale sistema è peraltro finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria della società e del Gruppo.

Il Sistema di Controllo Interno è il perno su cui si fonda la *Corporate Governance* e costituisce l'elemento catalizzatore di tutti i soggetti e le funzioni che, ognuno per la propria parte, contribuiscono alla conduzione dell'impresa in modo sano, corretto e coerente all'obiettivo di conferire il massimo valore sostenibile ad ogni attività dell'organizzazione.

Parti essenziali del Sistema di Controllo Interno sono il Codice Etico ed il Modello Organizzativo, adottato dal Consiglio di Amministrazione in attuazione della normativa afferente la "Disciplina della responsabilità amministrativa degli enti" ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001 e successive modifiche. Il Modello di Organizzazione Gestione e Controllo ex D. Lgs.n. 231/01 in funzione delle evoluzioni normative e giurisprudenziali intervenute include il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza del Lavoro (con il relativo manuale e procedure) secondo le linee guida UNI/INAIL che rappresentano uno standard di best practice di riferimento per l'ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08.

In ottemperanza agli obblighi normativi il consiglio di amministrazione di CAD IT S.p.A. approva annualmente la *Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari*, ai sensi degli artt. 123 bis e 124 ter TUF e 89 bis Regolamento Emittenti Consob, volta a fornire agli azionisti di CAD IT S.p.A. un'adeguata descrizione del sistema di governo societario adottato, le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione alle prescrizioni del Codice di Autodisciplina. La relazione è pubblicata congiuntamente alla presente relazione sulla gestione e disponibile al pubblico nella sezione Investor Relations del sito internet della società: www.cadit.it. Si rimanda all'intero documento per maggiori dettagli sulla *governance* ed il Sistema di Controllo Interno.

Principali rischi e incertezze cui CAD IT S.p.A. e il Gruppo sono esposti

La Società è dotata di un sistema di controllo interno costituito dall'insieme di regole, procedure e strutture organizzative, volte a consentire una conduzione dell'impresa sana e corretta, anche attraverso un adeguato processo di identificazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Nel presente paragrafo sono descritti i fattori di rischio e incertezza correlati al contesto economico-normativo e di mercato e che possono influenzare in misura significativa le performance della Società; i rischi specifici che possono determinare il sorgere di obbligazioni in capo alla Società sono invece oggetto di valutazione in sede di determinazione dei relativi accantonamenti e sono menzionati nell'ambito delle note al bilancio, unitamente alle passività potenziali rilevanti. Rischi aggiuntivi ed eventi incerti attualmente non prevedibili o che si ritengono al momento improbabili, potrebbero allo stesso modo influenzare l'attività, le condizioni economiche e finanziarie e le prospettive della società e del Gruppo.

CAD IT adotta procedure specifiche per la gestione dei fattori di rischio mirate a massimizzare il valore per i propri azionisti, ponendo in essere tutte le misure necessarie a prevenire i rischi insiti nell'attività del Gruppo.

CAD IT S.p.A., nella sua posizione di Capogruppo, è esposta ai medesimi rischi e incertezze di seguito descritti a cui è esposto il Gruppo.

Rischi Esterni

Rischi connessi alle condizioni generali dell'economia e del settore

Il mercato della consulenza informatica è legato all'andamento dell'economia dei paesi industrializzati dove la domanda di prodotti ad alto contenuto tecnologico è più elevata. Il perdurare della situazione di debolezza globale dell'economia a livello nazionale e/o internazionale potrebbe ridurre la domanda dei prodotti del Gruppo con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo stesso.

Il principale mercato di sbocco a cui il Gruppo attualmente si rivolge è quello degli istituti bancari e finanziari, settore storicamente non soggetto a rilevanti criticità; a partire dall'ultimo trimestre 2008, il settore bancario-

finanziario in Italia è stato investito da una marcata crisi. Ove tale situazione di marcata debolezza ed incertezza dovesse perdurare o si verificasse un ulteriore peggioramento, potrebbe presentarsi il rischio di un significativo e diffuso deterioramento delle condizioni del mercato di nostro riferimento, con conseguente impatto negativo sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla rapida evoluzione delle tecnologie, delle esigenze dei clienti e del quadro normativo di riferimento

Il settore in cui opera il Gruppo è caratterizzato da veloci e profondi cambiamenti tecnologici e da una costante evoluzione delle competenze e professionalità. Inoltre, l'incremento delle esigenze da parte dei clienti, unitamente all'eventuale mutamento del quadro normativo di riferimento, comportano la necessità di effettuare costanti aggiornamenti del software per il settore delle banche e degli altri istituti finanziari.

Il Gruppo effettua consistenti investimenti per lo sviluppo di nuovi progetti e nuove tecnologie, non solo al fine di rispondere con tempestività alla domanda del mercato di riferimento, bensì anche di anticiparne le linee evolutive, proponendo la gamma dei nuovi prodotti offerti quale fattore in grado di influenzare a propria volta la tipologia della domanda degli utenti. Pertanto, l'eventuale riduzione della propensione dei clienti alla spesa nelle nuove tecnologie offerte è suscettibile di esporre il Gruppo al rischio di non remunerare adeguatamente gli investimenti sostenuti.

Tali investimenti non possono comunque assicurare che il Gruppo sia sempre in grado di riconoscere e utilizzare strumenti tecnologici innovativi, escludere il rischio di obsolescenza dei prodotti esistenti, o assicurare la capacità del Gruppo di sviluppare ed introdurre nuovi prodotti o innovare quelli esistenti in tempo utile per il cliente e accettabile per il mercato. Le situazioni descritte comportano un rischio potenziale significativo per l'attività ed i risultati economico e finanziari del Gruppo.

Rischi connessi alla alta competitività del settore in cui il Gruppo opera

Il mercato dell'Information Technology è altamente competitivo; alcuni concorrenti potrebbero cercare di ampliare a danno del Gruppo la propria quota di mercato. Inoltre l'intensificarsi del livello di concorrenza ed il possibile ingresso, nei settori di riferimento del Gruppo, di nuovi soggetti dotati di risorse umane, capacità finanziarie e tecnologiche che possano offrire prezzi maggiormente competitivi potrebbe condizionare l'attività del Gruppo e la possibilità di consolidare o ampliare la propria posizione competitiva nei settori di riferimento con conseguenti ripercussioni sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela di proprietà tecnologiche

Le procedure ed i programmi software del Gruppo sono protetti dalla normativa italiana in materia di diritto di autore. Il Gruppo è inoltre titolare dei diritti esclusivi di utilizzazione economica dei programmi e delle procedure che ha provveduto a registrare nel Registro Pubblico Speciale per i Programmi per Elaboratore istituito presso la SIAE – Società Italiana degli Autori ed Editori.

Il management ritiene inoltre che il livello tecnologico dei prodotti offerti dal Gruppo, unitamente alle conoscenze tecniche necessarie per la loro costante e progressiva implementazione ed aggiornamento, costituiscano di per sé fattori in grado di limitare i rischi connessi all'appropriazione di significativi vantaggi competitivi ad opera di potenziali ed attuali concorrenti. Tuttavia, non si può affermare che la tutela riconosciuta dalla normativa italiana in materia di diritto di autore consenta di escludere che altri operatori del settore possano sviluppare, del tutto indipendentemente, prodotti simili o duplichino i prodotti del Gruppo non depositati ovvero, ancora, ne progettino di nuovi in grado di replicarne le attitudini e le funzionalità senza, con questo, violare i diritti del Gruppo. La tecnologia del Gruppo potrebbe inoltre essere esposta ad atti di pirateria da parte di terzi.

Rischi interni

Rischi relativi alla dipendenza da personale chiave

Il successo del Gruppo dipende in sensibile misura dalle capacità di alcune figure chiave che hanno contribuito in

maniera determinante allo sviluppo dello stesso, quali, i propri amministratori esecutivi ed altri componenti del management in possesso di esperienza pluriennale nel settore. La perdita delle prestazioni di una delle suddette figure chiave senza un'adeguata sostituzione, potrebbe avere effetti negativi sulle prospettive, attività e risultati economici e finanziari del Gruppo.

L'attività del Gruppo è inoltre fortemente caratterizzata dalle competenze tecniche estremamente elevate del proprio personale. Pertanto, il futuro successo delle sue attività dipende dalla continuità delle funzioni svolte dai tecnici specializzati attualmente impiegati, dai collaboratori, nonché dalla capacità di attrarre e mantenere personale altamente qualificato.

Nell'ambito del settore dell'Information Technology, il costo del personale rappresenta un fattore critico di sviluppo. Le eventuali difficoltà del Gruppo nella gestione del personale potrebbero produrre effetti negativi sulla sua attività, sulle sue condizioni finanziarie e sui risultati operativi.

Rischi connessi ai tempi di vendita e cicli di implementazione

La gestione delle attività di vendita dei prodotti software del Gruppo richiede, di norma, un impegno su tempi piuttosto lunghi, anche in considerazione della necessità di illustrare i potenziali vantaggi derivanti dall'impiego dei prodotti del Gruppo e di svolgere attività di formazione sul cliente per consentire un corretto utilizzo dei prodotti stessi. Le trattative e gli adempimenti consequenziali, derivanti dall'attività di vendita dei prodotti, si protraggono mediamente per periodi di tempo che variano da alcuni mesi a periodi anche più estesi oltre l'anno. Inoltre, il processo di implementazione dei prodotti del Gruppo spesso richiede al cliente l'impiego di risorse umane ed economiche che si protrae per un lungo periodo di tempo. Le attività di vendita e i cicli di adattamento del prodotto al sistema informatico del cliente sono soggetti a rallentamenti potenziali determinati, a titolo esemplificativo, dal completamento del processo di implementazione del prodotto stesso, dal concretizzarsi di imprevisti che il Gruppo non è in condizione di controllare, quali improvvise limitazioni di budget del cliente od operazioni di ristrutturazione aziendale o ancora, in generale, la complessità delle esigenze tecniche del cliente. L'eventualità di ritardi dovuti al prolungarsi dei cicli di vendita o riferibili all'utilizzo del prodotto da parte del cliente potrebbe influenzare l'andamento delle attività, della situazione finanziaria e dei risultati operativi del Gruppo.

Rischi connessi alla dipendenza da clienti

Il Gruppo offre i propri prodotti e servizi ad aziende di piccole, medie e grandi dimensioni operanti in mercati differenti. Nel corso dell'esercizio 2011, le commesse affidate dai 3 e 10 clienti che hanno generato i maggiori ricavi hanno rappresentato il 29,9% ed il 64,4% dei ricavi delle prestazioni di servizi e vendite del Gruppo stesso (esercizio precedente: 34,5% e 63,8%).

Una parte significativa dei ricavi del Gruppo, è concentrata su un numero relativamente ristretto di clienti, la cui eventuale perdita potrebbe, pertanto, incidere negativamente sulla futura attività e situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Il management ritiene comunque che i risultati del Gruppo non dipendano in maniera significativa da alcuno specifico cliente in particolare, in quanto tali clienti provvedono all'aggiornamento dei propri sistemi informativi in tempi diversi e con una periodicità caratterizzata da tempi piuttosto lunghi.

Rischi connessi all'internazionalizzazione

Il Gruppo ha compiuto significativi sforzi negli ultimi anni nell'ambito della propria strategia di internazionalizzazione e attende che una parte sempre più apprezzabile dei propri ricavi possa essere generata da clienti esteri. Il Gruppo potrebbe dunque essere esposto ai rischi connessi all'internazionalizzazione come quelli relativi ai mutamenti delle rispettive condizioni economiche, politiche, fiscali e normative locali, oltre che alle variazioni del corso delle valute nel caso di paesi fuori dall'area euro. Il verificarsi di condizioni sfavorevoli in tali aree potrebbero incidere negativamente sulle prospettive e sull'attività del Gruppo.

Rischi connessi all'inadempimento di impegni contrattuali e potenziali responsabilità verso i clienti

Prodotti software altamente complessi come quelli offerti dal Gruppo possono, anche se debitamente testati,

presentare inefficienze e anomalie in fasi di installazione ed integrazione nel sistema informatico del cliente. Tali circostanze possono provocare un danno per l'immagine della Società e dei suoi prodotti ed esporre altresì la stessa ad eventuali azioni per il risarcimento di danni subiti e l'applicazione di penali contrattuali per il mancato rispetto di tempi e/o di standard qualitativi concordati.

Il Gruppo potrebbe inoltre dover destinare risorse significative per l'esecuzione di eventuali interventi correttivi ed essere costretto a interrompere, ritardare o cessare la fornitura del servizio al cliente.

Ad oggi non si sono verificati significativi eventi di tal natura che abbiano generato rilevanti conflittualità nei rapporti con la clientela.

Rischi finanziari

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con banche e società di servizi controllate da banche, istituti finanziari ed assicurativi, enti di riscossione e della pubblica amministrazione, ed in genere clientela di comprovata solidità e solvibilità, ragione per cui negli esercizi passati il fenomeno delle perdite su crediti è sempre risultato poco significativo. Il Gruppo non è caratterizzato da significative concentrazioni di rischio di solvibilità dei clienti. Ai fini commerciali sono adottate specifiche politiche volte a monitorare i tempi di riscossione dei crediti che, a seguito dei rischi operativi in precedenza evidenziati, potrebbero subire dei ritardi, anche per importi rilevanti.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è collegato alla difficoltà di reperire fondi per far fronte agli impegni. Le disponibilità liquide a disposizione e la capacità di generare flussi di cassa positivi rendono poco probabile il rischio di incapacità di disporre di risorse finanziarie adeguate agli impegni ed ai fabbisogni derivanti dall'operatività del Gruppo. I flussi di cassa, le necessità di finanziamento e la liquidità delle società del Gruppo sono costantemente monitorati, con l'obiettivo di garantire un'efficace ed efficiente gestione delle risorse finanziarie.

Non può essere escluso che, ove la situazione di marcata debolezza ed incertezza del mercato dovesse prolungarsi ovvero si verificassero allungamenti dei tempi di riscossione o significative perdite su crediti, potrebbe presentarsi il rischio di riduzione della liquidità con conseguente necessità di ricorrere a fonti finanziarie esterne.

Rischio di cambio e rischio di tasso di interesse

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è legato alla necessità di finanziare le attività operative o di investimento, oltre che di impiegare la liquidità disponibile. Il Gruppo impiega le liquidità disponibili in depositi bancari e polizze assicurative di capitalizzazione ed utilizza risorse finanziarie principalmente sotto forma di anticipazioni bancarie su crediti commerciali e di affidamenti in conto corrente bancario. Variazioni dei tassi di interesse di mercato possono influenzare i rendimenti degli impieghi ed il costo dei finanziamenti incidendo sull'andamento dei proventi ed oneri finanziari.

Il Gruppo attualmente opera pressoché totalmente nell'area euro e non è dunque soggetto a rischi di cambio.

Non rientra nella politica del Gruppo utilizzare strumenti finanziari derivati con finalità di copertura e/o negoziazione.

Altre informazioni

CAD IT S.p.A., né le sue controllate, possiedono e/o hanno acquistato e/o alienato nel corso dell'esercizio azioni CAD IT o proprie, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

CAD IT S.p.A. non è soggetta a direzione e coordinamento da parte di società o enti e definisce in piena autonomia i propri indirizzi strategici generali ed operativi.

Ai sensi dell'art. 2497 bis del codice civile le società controllate direttamente ed indirettamente, salvo casi particolari, hanno individuato CAD IT S.p.A. quale soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

Tale attività consiste principalmente nell'indicazione degli indirizzi strategici generali ed operativi di Gruppo e si concretizza nella definizione ed adeguamento a regole di controllo interno, nell'emanazione di un Codice Etico adottato a livello di Gruppo, nell'elaborazione delle politiche generali di gestione delle risorse umane e finanziarie, di approvvigionamento dei fattori produttivi. Inoltre il coordinamento di Gruppo prevede per alcune società la gestione accentrata dei servizi amministrativi, societari e di gestione finanziaria. Le società controllate, che rimangono pienamente depositarie della propria autonomia gestionale ed operativa, possono così realizzare economie di scala avvalendosi di professionalità e prestazioni specialistiche e concentrare le proprie risorse nella gestione delle attività operative di specifica competenza.

Nel corso del presente e precedente esercizio non sono state effettuate operazioni atipiche o inusuali come definite dalla Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006.

Nell'informativa di bilancio non sono utilizzati indicatori alternativi di performance, ad eccezione della posizione finanziaria netta, esposta nelle note al bilancio, per la quale non sono effettuate riclassificazioni rispetto ai dati di bilancio ed è fornita la relativa spiegazione di raccordo alle corrispondenti voci di stato patrimoniale, in linea con quanto definito dalle Raccomandazioni CESR.

Il Gruppo adotta un adeguato sistema di protezione delle informazioni di cui al D.Lgs. del 30 giugno 2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" per garantire la protezione dei dati personali.

Il Gruppo adotta e mantiene i seguenti sistemi di gestione:

- un Sistema di Gestione della Qualità, conforme alla normativa UNI EN ISO 9001:2008, per le attività di progettazione, produzione e vendita software "component based" e per i servizi di assistenza e manutenzione post vendita. Nel luglio 2011 CAD IT S.p.A ha superato positivamente la verifica di sorveglianza per il rinnovo della certificazione del Sistema;
- un Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni, conforme alla norma UNI CEI ISO/IEC 27001:2005, per le attività di gestione delle informazioni e dei dati relativi alle attività di sviluppo, manutenzione, personalizzazione, integrazione, application management, consulenza e formazione di soluzioni software in ambito bancario, finanziario, assicurativo, d'impresa e per la pubblica amministrazione. Nel luglio 2011 le società CAD IT S.p.A, CAD S.r.l. e CeSBE S.r.l. hanno superato positivamente la verifica di sorveglianza per la certificazione del sistema.
- un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul lavoro, conforme alle Linee Guida UNI/INAIL (ed. settembre 2001) implementato secondo le Linee Guida "lavorosicuro" (Confindustria Veneto/INAIL) e validato nel novembre 2009. In febbraio 2012, le società CAD IT S.p.A, CAD S.r.l. e CeSBE S.r.l. hanno positivamente superato la verifica di mantenimento del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel 2012 la ripresa dovrebbe rimanere modesta e differenziata tra paesi. In base alle più recenti stime dell'OCSE, nella media del 2011 il prodotto mondiale sarebbe aumentato del 3,8 per cento; nell'anno in corso dovrebbe rallentare al 3,4. La ripresa rimarrebbe differenziata: nei paesi avanzati, a fronte del ristagno in Europa, vi sarebbe un'espansione del 2,0 per cento negli Stati Uniti e in Giappone; in quelli emergenti si attenuerebbe in Cina e in India, più nettamente in Brasile.

Sulle prospettive dell'economia globale gravano tuttavia ancora numerosi fattori di incertezza, legati agli effetti del consolidamento dei conti pubblici nelle economie avanzate. Da un lato, non sono ancora facilmente quantificabili le ripercussioni della crisi del debito sovrano in Europa: il perdurare delle difficoltà di raccolta del settore bancario europeo potrebbe ridurre la capacità di erogare credito all'economia, alimentando una spirale negativa tra il calo dell'attività produttiva, la debolezza del settore finanziario e i rischi sul debito sovrano. Dall'altro, negli Stati Uniti, qualora non fossero prorogate al 2012 alcune misure di stimolo fiscale attuate gli scorsi anni, la crescita economica nell'anno in corso si ridurrebbe di due punti percentuali.

In Europa, ed in particolare in Italia, l'aggravarsi della crisi del debito sovrano e i segnali di rallentamento del commercio internazionale hanno determinato un peggioramento delle prospettive di crescita. Per l'anno in corso

gli analisti censiti in gennaio da Consensus Economics prefigurano in media una sensibile contrazione del PIL dell'Italia, mentre nel settembre scorso le attese risultavano ancora orientate verso una crescita positiva; negli ultimi due mesi si è inoltre ampliata significativamente la dispersione delle previsioni. L'incertezza derivante dai possibili sviluppi della crisi del debito sovrano è straordinariamente elevata.³

Il recente abbassamento dello spread tra il rendimento dei BTP e del Bund tedesco ed il ripristino della fiducia nella capacità dello Stato di onorare il proprio debito lasciano però ben sperare per uno scenario più favorevole.

Effetti più favorevoli sulle prospettive di crescita potrebbero, inoltre, derivare dall'approvazione delle misure strutturali per il rilancio dell'economia italiana in corso di definizione. Tali misure potrebbero essere in grado di stimolare la crescita del prodotto potenziale e influenzare positivamente le aspettative dei mercati e le decisioni di spesa di famiglie e imprese, riverberandosi per questa via anche sui risultati di quest'anno e del prossimo.

In risposta all'attuale quadro congiunturale, il consiglio di amministrazione pone la massima attenzione alle esigenze del mercato, per orientare le strategie di gestione e di sviluppo del Gruppo e mantenere elevati livelli di efficienza che consentano per il futuro di perseguire risultati economici positivi. Il successo delle attività del Gruppo dipenderà dunque dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera e/o di espandersi ulteriormente in altri mercati e segmenti (quali quello assicurativo, della pubblica amministrazione, degli istituti finanziari all'estero) attraverso prodotti innovativi e di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività.

Sono costantemente all'attenzione degli amministratori di CAD IT S.p.A. eventuali possibili opportunità di sviluppo, sia diretto che per linee esterne, mediante ulteriori assunzioni o acquisizioni di partecipazioni destinate alla realizzazione di attività complementari e sinergiche rispetto quelle già esistenti ovvero tramite accordi di collaborazione tecnica o commerciale.

Nel corso dell'esercizio CAD IT prosegue nelle proprie politiche di espansione all'estero e sta partecipando a "software selection" a livello europeo per la vendita dei propri pacchetti software e la relativa fornitura di servizi dedicati agli istituti finanziari.

Nell'esercizio in corso, prosegue l'attività di sviluppo e commercializzazione di nuovi prodotti destinati a clienti tradizionali e a nuove tipologie di clientela. Prosegue inoltre l'attività con Xchanging (società quotata al mercato di Londra, che detiene una partecipazione del 10% in CAD IT) tramite la quale il Gruppo CAD IT mira ad incrementare i propri ricavi in Italia e all'estero ed a diversificare geograficamente il proprio business.

La crescita delle attività del Gruppo con l'espansione a livello europeo e l'acquisizione di maggiori quote di mercato potrà controbilanciare la debolezza della domanda interna.

Alla data di approvazione della presente relazione non vi sono aspettative di incertezze rilevanti per i restanti mesi dell'esercizio in corso. L'andamento gestionale rimane comunque soggetto ai rischi connessi a fattori al di fuori del controllo del Gruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

/s/ Giuseppe Dal Cortivo

³ Fonte: Banca D'Italia, Bollettino Economico n. 67, gennaio 2012

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO CAD IT

Conto economico consolidato

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2011		31/12/2010	
		Totale	di cui parti correlate (nota 38)	Totale	di cui parti correlate (nota 38)
Ricavi delle vendite e prestazioni	3	52.248	371	48.224	304
Variab. lavori in corso ordinazione		(179)		(115)	
Incrementi immob. per lavori interni	3 - 15	3.543		4.334	
Altri ricavi e proventi	3	578		67	
Costi per acquisti	5	(626)		(836)	
Costi per servizi	6	(10.562)	(276)	(11.360)	(516)
Altri costi operativi	7	(802)		(741)	
Costo del lavoro	8	(33.796)	(565)	(32.455)	(588)
Altre spese amministrative	9	(2.233)	(1.167)	(2.592)	(1.200)
Accantonamento al fondo e svalutazione crediti		(2)		(75)	
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	15	(2.886)		(2.960)	
Ammortamento immobilizzazioni materiali	14	(637)		(768)	
Altri accantonamenti		0		(10)	
Proventi finanziari	10	94		90	
Oneri finanziari	10	(93)		(79)	
Rivalutazioni e svalutazioni	11	51		36	
Risultato ante imposte		4.699		760	
Imposte sul reddito	12	(2.623)		(1.361)	
Utile/(perdita) del periodo		2.075		(601)	

Utile/(perdita) del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi		217		22	
Soci della controllante		1.858		(623)	

Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione		8.980.000		8.980.000	
Risultato base per azione (in €)	13	0,207		(0,069)	

Conto economico complessivo consolidato

(in migliaia di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Utile/(perdita) del periodo	2.075	(601)
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività disponibili per la vendita ("available for sale")	(37)	(49)
Totale Utile/(perdita) complessivo	2.038	(650)

Utile/(perdita) complessivo del periodo attribuibile a:

Interessenze di pertinenza di terzi		217		22	
Soci della controllante		1.821		(672)	

Situazione patrimoniale finanziaria consolidata

(in migliaia di euro)

	Note	31/12/2011		31/12/2010	
		Totale	di cui parti correlate (nota 38)	Totale	di cui parti correlate (nota 38)
ATTIVO					
A) Attività non correnti					
Immobili, impianti e macchinari	14	18.171		18.651	
Immobilizzazioni immateriali	15	19.981		19.297	
Avviamento	16	8.309		8.309	
Partecipazioni	17	330		329	
Altre attività finanziarie disponibili per la vendita	18	460		609	
Altri crediti non correnti		132		95	
Crediti per imposte anticipate	19	595		342	
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		47.976		47.631	
B) Attività correnti					
Rimanenze	20	70		111	
Lavori in corso su ordinazione	21	17		197	
Crediti commerciali e altri crediti	22	30.600	158	25.948	22
Crediti per imposte	23	257		856	
Cassa e altre attività equivalenti	24-37	7.107		6.101	
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		38.052		33.211	
TOTALE ATTIVO		86.028		80.843	
PASSIVO					
A) Patrimonio netto					
Capitale emesso e riserve attribuibili ai soci della controllante	25-26-27	55.356		53.593	
Interessenze di pertinenza di terzi	25	2.489		2.226	
TOTALE PATRIMONIO NETTO		57.845		55.819	
B) Passività non correnti					
Finanziamenti	29	119		150	
Passività per imposte differite	30	3.375		3.442	
Fondi TFR e quiescenze	31	6.724	121	6.379	153
Fondi spese e rischi	32	40		59	
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		10.258		10.029	
C) Passività correnti					
Debiti commerciali	33	4.007	81	3.869	113
Debiti per imposte	34	4.696		2.457	
Finanziamenti a breve	35	1.705		1.851	
Altri debiti	36	7.516	184	6.818	110
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		17.925		14.994	
TOTALE PASSIVO E PATRIM. NETTO		86.028		80.843	

Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto

(in migliaia di euro)

	Attribuzione agli azionisti della Capogruppo					Interessi di minoranza	Totale
	Capitale sociale	Riserve	Utile(Perdite) Accumulati al netto del risultato d'es.	Risultato d'esercizio	Patrimonio netto di Gruppo		
31/12/2007	4.670	35.428	12.314	7.968	60.380	3.041	63.421
Utile/(perdita) valutazione attività disp. per vendita iscritti a PN		(117)			(117)		(117)
Imputazione a conto economico di riserva di valutazione attività disp. per vendita		35			35		35
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			7.968	(7.968)			-
Distribuzione dividendi			(6.286)		(6.286)	(593)	(6.879)
Effetti su riserve di consolidamento			(5)		(5)	(5)	(10)
Risultato d'esercizio				4.867	4.867	561	5.428
Totale 31/12/2008	4.670	35.346	13.991	4.867	58.874	3.005	61.879
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			4.867	(4.867)			-
Distribuzione dividendi			(4.490)		(4.490)	(388)	(4.878)
Utile/(perdita) complessivo		135		1.985	2.121	(128)	1.992
Totale 31/12/2009	4.670	35.481	14.368	1.985	56.505	2.489	58.993
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			1.985	(1.985)			-
Distribuzione dividendi			(2.245)		(2.245)	(49)	(2.294)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			6		6	(236)	(230)
Utile/(perdita) complessivo		(49)		(623)	(672)	22	(650)
Totale 31/12/2010	4.670	35.432	14.115	(623)	53.593	2.226	55.819
Allocazione risultato esercizio precedente a riserve			(623)	623			-
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate			(6)		(6)	(6)	(12)
Effetti per variazioni interessenze in società controllate			(53)		(53)	53	
Utile/(perdita) complessivo		(37)		1.858	1.821	217	2.038
Totale 31/12/2011	4.670	35.395	13.433	1.858	55.356	2.489	57.845

Rendiconto finanziario consolidato

(in migliaia di euro)

	NOTE	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) ATTIVITA' DI ESERCIZIO			
Utile (perdita) del periodo		2.075	(601)
Ammortamenti, Rivalutazioni e Svalutazioni:			
- ammortamenti di Immobili, Impianti e Macchinari	14	637	768
- ammortamenti delle Immobilizzazioni Immateriali	15	2.886	2.960
- rivalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11	(163)	(159)
- svalutaz. di partecip. e att. fin. disp. per la vendita	11-18	112	123
Accantonamenti (Utilizzo) fondi		326	(15)
Gestione finanziaria:			
- (Proventi)/Oneri finanziari netti	10	(2)	(11)
- Utile / (Perdite) su cambi	10	(0)	(1)
Altre variazioni del capitale circolante		(229)	4.115
Imposte sul reddito pagate		(848)	(791)
Interessi pagati	10	(92)	(77)
(A) - Flusso monetario da (per) attività di esercizio		4.703	6.311
B) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO			
Attività di investimento			
- acquisto di Immob., Imp. e Macchinari	14	(159)	(200)
- acquisto di immobilizzazioni immateriali	15	(3.570)	(4.510)
- acquisto di partecipazioni in soc. controllate		-	(230)
- incremento di altre attività immobilizzate		(39)	(26)
Attività di disinvestimento			
- vendite di Immob., Imp. e Macchinari	14	2	(8)
- diminuzione di altre attività immobilizzate	15	1	3
Interessi incassati	10	94	84
Dividendi incassati		162	56
(B) - Flusso monetario da (per) attività di investimento		(3.508)	(4.831)
C) ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO			
Rimborso di quote di finanziamenti a m/l termine		(31)	(29)
Assegnazione utili ad amministrat. di soc. controllate		(12)	0
Pagamento di dividendi	28	0	(2.294)
(C) - Flusso monetario da (per) attività di finanziamento		(43)	(2.323)
(A+B+C) - Flussi di disponibilità liquide e mezzi equivalenti		1.152	(843)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	37	4.250	5.093
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	37	5.401	4.250

Per la riconciliazione delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti si rimanda alla nota 37

Note al Bilancio

1. Principi contabili e criteri di valutazione più significativi

Il presente bilancio consolidato è redatto in conformità ai principi contabili internazionali IFRS emessi dall'International Accounting Standard Board (IASB) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002. Con IFRS si intendono anche gli International Accounting Standards (IAS) tuttora in vigore, nonché i documenti interpretativi emessi dall'International Financial Reporting Interpretations Committee (IFRIC) precedentemente denominato Standing Interpretations Committee (SIC).

Tale bilancio è redatto in forma consolidata essendo CAD IT obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente Bilancio sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2010, ad eccezione di quanto descritto nel successivo paragrafo Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011.

I principi contabili adottati sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo, rettificando i rispettivi bilanci civilistici, redatti secondo i principi contabili italiani, ai fini del consolidamento.

Il bilancio consolidato è redatto utilizzando il criterio di valutazione del costo storico, fatta eccezione per gli strumenti finanziari disponibili per la vendita valutati al *fair value* e delle partecipazioni in società collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In sede di *First Time Adoption* per alcuni terreni e fabbricati è stato inoltre utilizzato come sostituto del costo il *fair value*.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note vengono espresse in migliaia di euro. Vengono considerate ininfluenti eventuali differenze di modesta entità derivanti dall'esposizione dei dati arrotondati alle migliaia di euro. Per effetto di tali arrotondamenti può accadere che in alcuni prospetti contenenti dati di dettaglio la somma dei dettagli differisca dall'importo del totale.

Uso di stime

In conformità agli IFRS nella redazione del bilancio la direzione aziendale formula valutazioni, stime e ipotesi in applicazione dei principi contabili che influenzano gli importi delle attività, passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio. Le stime e le relative ipotesi si basano sull'esperienza e fattori considerati ragionevoli nella fattispecie.

Le stime ed ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate nel periodo in cui la revisione viene effettuata, qualora la stessa interessi solo quel periodo. Nel caso in cui la revisione interessi il periodo corrente ed i futuri, la variazione è iscritta nel periodo in cui la revisione viene effettuata e nei relativi successivi periodi.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2011

Alla data della presente relazione non sono presenti, o non sono significative, all'interno del Gruppo, fattispecie e casistiche disciplinate da principi, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2011 approvati dallo IASB e dall'IFRIC e pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio sono redatti secondo quanto specificato dallo IAS 1, opportunamente integrati con le informazioni richieste dalla delibera Consob n. 15519 del 2006.

Il Gruppo ha scelto di presentare le voci di ricavo e di costo rilevate nel periodo in due prospetti: un prospetto che mostra le componenti dell'utile (perdita) del periodo (Conto Economico Consolidato) e un secondo prospetto che

inizia con l'utile (perdita) del periodo e mostra le voci del prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo (Conto Economico Complessivo Consolidato).

Il Gruppo presenta il conto economico per natura, forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla presentazione per funzione; la forma scelta è coerente alle modalità di reporting interno e di gestione del business ed in linea con la modalità di rappresentazione del conto economico presentato in passato.

All'interno della relazione degli amministratori sulla gestione è presentato il conto economico redatto in forma a scalare evidenziando i risultati intermedi come segue:

- Valore della produzione: rappresenta il valore dei servizi e beni prodotti e commercializzati, inclusi gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni e gli altri ricavi e proventi della gestione caratteristica.
- Valore aggiunto: ottenuto sottraendo al Valore della produzione i costi operativi per acquisti di servizi e beni, misura quanta parte dell'intera produzione e distribuzione di beni e servizi è imputabile ai fattori produttivi aziendali.
- Margine operativo lordo (EBITDA): ottenuto sottraendo al valore aggiunto le componenti di costo riconducibili al personale e le altre spese amministrative. Evidenzia il risultato basato sulla gestione caratteristica al lordo quindi di ammortamenti, della gestione finanziaria, di rivalutazioni o svalutazioni, ed imposte.
- Risultato operativo (EBIT): ottenuto sottraendo al margine operativo lordo le quote di ammortamento e di accantonamento del periodo.
- Risultato ordinario: include il risultato della gestione finanziaria.
- Risultato ante imposte: ottenuto includendo al Risultato ordinario le rivalutazioni e svalutazioni.

Per quanto riguarda lo stato patrimoniale è stata adottata la distinzione tra attività e passività correnti e non correnti.

Il rendiconto finanziario è presentato secondo il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile (o la perdita) del periodo è rettificato delle operazioni di natura non monetaria e da differimenti o accantonamenti di futuri incassi o pagamenti. Per maggiore chiarezza rispetto ai precedenti periodi il rendiconto finanziario è redatto partendo dal risultato di esercizio e non dal risultato di esercizio di pertinenza del gruppo, pertanto i valori relativi al periodo precedente sono stati adeguati per garantirne la confrontabilità.

Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto riconcilia in ciascuna colonna i saldi di apertura e chiusura delle voci di patrimonio netto.

Per ciascuna voce significativa riportata nei suddetti prospetti sono indicati i rinvii alle successive note nelle quali viene fornita la relativa informativa e se significativa ne è dettagliata la composizione.

Partecipazioni in società controllate

L'area di consolidamento comprende la Capogruppo e le società nelle quali la stessa esercita il controllo, cioè il potere di determinare le politiche finanziarie e gestionali di un'impresa al fine di ottenere i benefici dalle sue attività.

Le società controllate sono consolidate a partire dalla data in cui il controllo è stato effettivamente trasferito al Gruppo e cessano di essere consolidate dalla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Tali società sono consolidate con il metodo del consolidamento integrale. Per la predisposizione dei dati consolidati, sono state utilizzate le situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie delle società controllate e partecipate predisposte dalle singole società del Gruppo alla data di riferimento, opportunamente riclassificate e rettificata per riflettere l'applicazione di principi contabili omogenei adottati da CAD IT.

Nella redazione del bilancio consolidato sono eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra società del Gruppo, così come gli utili e le perdite non realizzati su operazioni infragruppo.

Società collegate

Le partecipazioni in imprese collegate, nelle quali cioè il Gruppo ha un'influenza notevole, sono valutate con il metodo del patrimonio netto, così come definito dallo IAS 28 – Partecipazioni in collegate. Gli utili o le perdite di pertinenza del Gruppo sono riconosciuti nel bilancio consolidato dalla data in cui l'influenza notevole ha avuto inizio e fino alla data in cui essa cessa.

Immobili, impianti e macchinari

Le attività materiali sono rilevate al costo di acquisto, comprensivo di eventuali costi direttamente attribuibili e necessari alla messa in funzione del bene per l'uso per cui è stato acquistato. Con riferimento ad alcuni terreni e fabbricati di proprietà, in sede di *First Time Adoption*, è stato adottato il *fair value* quale sostituto del costo.

Le attività materiali sono esposte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di perdite per riduzione di valore determinate secondo le modalità descritte nel seguito.

Le attività materiali sono ammortizzate in quote costanti lungo il corso della vita utile del bene, intesa come il periodo stimato in cui l'attività sarà utilizzata dall'impresa. Qualora parti significative delle attività materiali abbiano differenti vite utili, tali componenti sono ammortizzati separatamente.

Il valore da ammortizzare è rappresentato dal valore di iscrizione dell'attività al netto di eventuali perdite di valore e ridotto del presumibile valore di realizzo al termine della vita utile se significativo e ragionevolmente determinabile. La vita utile e il valore di realizzo sono riesaminati con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Le principali aliquote economico-tecniche utilizzate sono le seguenti:

- fabbricati industriali: 3%
- impianti elettrici: dal 5 al 10%
- impianti condizionamento: dal 6 al 15%
- impianti telefonici: 20%
- impianti allarme: dal 10 al 30%
- mobili e arredi: 12%
- macchine elettriche: 15%
- macchine elettroniche e computers: 20%
- automezzi: 25%

I terreni, sia liberi da costruzione che annessi a fabbricati civili e industriali, sono contabilizzati separatamente e non sono ammortizzati in quanto elementi a vita utile indefinita.

Per rilevare eventuali perdite per riduzione di valore, il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è sottoposto a verifica.

Al momento della dismissione o quando nessun beneficio economico futuro è atteso dall'uso di un bene, esso viene eliminato dal bilancio e l'eventuale perdita o utile (calcolata come differenza tra il valore di cessione e il valore di carico) viene rilevata a conto economico nell'esercizio dell'eliminazione.

Leasing finanziari

Le attività possedute mediante contratti di leasing finanziario, attraverso i quali tutti i rischi e benefici legati alla proprietà sono trasferiti al Gruppo, sono state iscritte tra le attività del Gruppo al loro *fair value* o, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti minimi dovuti per il leasing ed ammortizzati applicando criteri coerenti alle altre attività. La corrispondente passività nei confronti del locatore è iscritta in bilancio tra i debiti finanziari.

Attività immateriali

Le attività immateriali sono rilevate come tali quando è probabile che affluiranno all'entità benefici economici futuri attribuibili all'attività e quando il costo dell'attività è attendibilmente determinabile.

Le attività immateriali, aventi vita utile definita, sono successivamente iscritte al netto dei relativi ammortamenti accumulati e di eventuali perdite per riduzione di valore.

La vita utile viene riesaminata con periodicità annuale ed eventuali cambiamenti, laddove necessari, sono apportati con applicazione prospettica.

Gli utili o le perdite derivanti dall'alienazione di una attività immateriale sono determinati come differenza tra il valore di dismissione e il valore di carico del bene e sono rilevati a conto economico al momento dell'alienazione.

I costi di sviluppo su progetti per la produzione di software strumentale o destinato alla cessione sono iscritti all'attivo quando sono soddisfatte le seguenti condizioni: i costi possono essere determinati attendibilmente, la fattibilità tecnica del prodotto, l'uso e/o le vendite attese del prodotto indicano che i costi sostenuti genereranno

benefici economici futuri. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui l'attività è disponibile all'utilizzo; il criterio di ammortamento riflette le modalità con le quali si suppone che i benefici economici futuri del bene siano utilizzati dall'entità, ovvero in quote di ammortamento costanti sulla durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni.

I costi delle attività immateriali generate internamente comprendono le spese direttamente attribuibili allo sviluppo del prodotto e l'eventuale quota ragionevole di spese generali di produzione attribuibile alla fase di preparazione dell'attività per l'uso. Tutti gli altri costi di sviluppo non capitalizzabili sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

La voce concessioni e licenze include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione, ammortizzato per la vita utile, stimata in 3 anni.

Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate e collegate è inizialmente iscritto al costo, e rappresenta l'eccedenza del costo d'acquisto rispetto alla quota di pertinenza dell'acquirente del *fair value* delle attività, passività e passività potenziali alla data di acquisizione.

Dopo l'iniziale iscrizione, l'avviamento non è ammortizzato e viene decrementato delle eventuali perdite di valore accumulate, determinate secondo quanto previsto dallo IAS 36 - Riduzione di valore delle attività.

L'avviamento viene sottoposto a un'analisi di recuperabilità annualmente o con cadenza più breve nel caso in cui si verificano eventi o cambiamenti di circostanze che possano far emergere eventuali perdite di valore.

L'avviamento derivante da acquisizioni effettuate precedentemente all'1 gennaio 2004 è iscritto al valore registrato a tale titolo nell'ultimo bilancio redatto sulla base dei precedenti principi contabili (31 dicembre 2003).

In fase di predisposizione del bilancio di apertura secondo i principi contabili internazionali non si è, infatti, proceduto a riconsiderare le operazioni di acquisizione effettuate anteriormente al 1° gennaio 2004.

L'avviamento relativo a partecipazioni in società collegate è incluso nel valore di carico di tali società.

Perdita di valore delle attività

Il Gruppo verifica la recuperabilità del valore contabile delle attività immateriali e materiali annualmente, o più frequentemente ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

Nel caso in cui il valore di carico ecceda il valore recuperabile, le attività sono svalutate fino a riflettere il loro valore recuperabile, rappresentato dal maggiore tra il prezzo netto di vendita e il valore d'uso. Nel definire il valore d'uso, i flussi finanziari futuri attesi sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette la stima corrente del mercato riferito al costo del denaro rapportato al tempo e ai rischi specifici dell'attività. Per un'attività che non genera flussi finanziari ampiamente indipendenti, il valore di realizzo è determinato in relazione all'unità generatrice di flussi finanziari cui tale attività appartiene. Le perdite di valore sono contabilizzate nel conto economico fra i costi per ammortamenti e svalutazioni. Quando successivamente una perdita di valore su attività, diversa dall'avviamento, viene meno o si riduce, il valore contabile è incrementato fino alla nuova stima del valore recuperabile entro il limite della precedente perdita di valore. Il ripristino di una perdita di valore viene iscritto a conto economico.

Attività disponibili per la vendita

Le partecipazioni classificate come attività finanziarie disponibili per la vendita (*available for sale*) sono valutate al *fair value* alla data del bilancio. Per le azioni quotate il *fair value* è il valore di mercato alla data di riferimento. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tale attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico, fino a quando l'attività finanziaria è eliminata, momento in cui l'utile o la perdita complessiva precedentemente rilevata nel patrimonio netto viene rilevata a conto economico.

Altri crediti non correnti

Sono iscritti al loro valore nominale rappresentativo del *fair value*.



Rimanenze

Le rimanenze di magazzino, sono valutate al minore tra il costo di acquisto ed il valore netto di presumibile realizzo. La determinazione del costo avviene secondo il metodo del costo medio ponderato.

Lavori in corso su ordinazione

I contratti di fornitura in corso di esecuzione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, secondo il criterio della percentuale di completamento (c.d. *cost to cost*), così da attribuire i ricavi ed il risultato economico della commessa ai singoli esercizi di competenza, in proporzione allo stato di avanzamento lavori.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al loro valore nominale al netto di eventuali perdite di valore. Inoltre, sono adeguati al loro presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di un apposito fondo rettificativo.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono iscritti al valore nominale e possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e senza spese significative per la riscossione. Gli investimenti finanziari sono classificati come disponibilità liquide equivalenti solo quando sono a breve scadenza.

Attività non correnti possedute per la vendita

La voce include le attività non correnti, il cui valore sarà recuperato principalmente dalla vendita piuttosto che attraverso l'uso continuativo. Tali attività sono iscritte al minore tra il valore netto contabile ed il valore corrente al netto dei costi di vendita.

Benefici per i dipendenti successivi al rapporto di lavoro

Il valore attuale dei debiti nei confronti dei dipendenti per benefici erogati in coincidenza o successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro attraverso programmi a benefici definiti è calcolato sulla base del metodo della proiezione del credito in aderenza di quanto richiesto dallo IAS 19. Il calcolo della passività è effettuato da attuari indipendenti.

Gli utili e le perdite derivanti dall'effettuazione del calcolo attuariale sono imputati a Conto economico.

Per effetto delle modifiche apportate alla regolamentazione del trattamento di fine rapporto (TFR) dalla Legge 27 dicembre 2006, n.296 (Legge Finanziaria 2007) e successivi Decreti e Regolamenti emanati dai primi mesi del 2007, le quote TFR maturande dal 1 Gennaio 2007 nelle società del Gruppo con più di 50 dipendenti, sono contabilmente trattate come Piano a Contribuzione Definita, sia nel caso di opzione per la previdenza complementare, sia nel caso di destinazione al Fondo di Tesoreria presso l'INPS. Il Fondo TFR maturato al 31 dicembre 2006 permane invece come Piano a Benefici Definiti.

Fondi per rischi e oneri

In accordo con lo IAS 37, gli accantonamenti sono rilevati quando si è in presenza di una obbligazione attuale (legale o implicita) che deriva da un evento passato, qualora sia probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione e possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se l'effetto di attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono determinati attualizzando i flussi finanziari futuri attesi ad un tasso di sconto ante imposte che riflette la valutazione corrente del mercato del costo del denaro in relazione al tempo. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali ed altre passività correnti

I debiti commerciali, la cui scadenza rientra nei normali termini commerciali, non sono attualizzati e sono iscritti al

costo (identificato dal loro valore nominale).

Le passività finanziarie, sono inizialmente rilevate al costo, corrispondente al *fair value* della passività al netto dei costi di transazione che sono direttamente attribuibili all'emissione della passività stessa.

A seguito della rilevazione iniziale, le passività finanziarie sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo originario.

Ricavi e costi

I ricavi ed i costi sono rilevati secondo il principio della competenza economica nella misura in cui è possibile determinarne attendibilmente il valore (*fair value*).

Secondo la tipologia di operazione, i ricavi sono rilevati sulla base dei criteri specifici di seguito riportati:

- i ricavi per la prestazione di servizi sono rilevati con riferimento allo stadio di completamento delle attività sulla base dei medesimi criteri previsti per i lavori in corso su ordinazione. Nel caso in cui non sia possibile determinare attendibilmente il valore dei ricavi, questi ultimi sono rilevati fino a concorrenza dei costi sostenuti che si ritiene saranno recuperati.

- i ricavi delle vendite di beni sono rilevati quando i rischi e benefici significativi della proprietà dei beni sono trasferiti all'acquirente, il prezzo di vendita è concordato o determinabile e se ne prevede l'incasso.

Per quanto concerne in particolare le vendite di servizi di assistenza e/o manutenzione effettuate con la formula dell'abbonamento annuale, la competenza viene determinata in proporzione al tempo.

I costi sono imputati in bilancio secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito del periodo sono determinate in base alla stima del reddito imponibile determinata in conformità alla normativa vigente; si tiene conto, inoltre, degli effetti derivanti dall'attivazione nell'ambito del Gruppo del consolidato fiscale nazionale. Il debito per imposte correnti viene contabilizzato nello stato patrimoniale al netto di eventuali acconti di imposta pagati.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti secondo i principi contabili internazionali IFRS e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono calcolate utilizzando l'aliquota fiscale in vigore per l'anno successivo alla data di riferimento del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte quando il loro recupero è probabile, cioè quando si prevede che possano rendersi disponibili in futuro utili fiscali sufficienti in modo da permettere che tale attività possa essere utilizzata. La recuperabilità delle attività per imposte anticipate viene riesaminata ad ogni chiusura di periodo. Le imposte differite sono sempre rilevate in ottemperanza a quanto richiesto dallo IAS 12.

La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986 che comporta la determinazione di un reddito complessivo globale corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

2. Società controllate ed area di consolidamento

Nel mese di febbraio 2011 CAD IT, in occasione della riduzione del capitale sociale per perdite e ricostituzione del capitale della società controllata DQS S.r.l., ha sottoscritto l'intero capitale sociale divenendo conseguentemente unico socio. In conseguenza è aumentata anche la quota di partecipazione di pertinenza del gruppo in Tecsit S.r.l., società controllata tramite DQS S.r.l..

L'area di consolidamento integrale, rispetto al 31 dicembre 2010 non è variata.

Ai fini della predisposizione del bilancio consolidato le società incluse nel consolidamento del Gruppo CAD IT con il metodo integrale sono le seguenti:

Denominazione sociale	Sede	Capitale sociale in euro	Quota di partecipazione al 31/12/2011	Quota di pertinenza del gruppo al 31/12/2011
<i>Consolidate con il metodo integrale</i>				
CAD IT S.p.A.	Verona	4.669.600	Capogruppo	
CAD S.r.l.	Verona	130.000	100,00%	100,00%
CeSBE S.r.l.	Verona	10.400	59,00%	59,00%
Netbureau S.r.l. ⁽²⁾	Milano	50.000	100,00%	100,00%
S.G.M. S.r.l. ⁽²⁾	Padova	100.000	100,00%	100,00%
D.Q.S. S.r.l.	Roma	11.000	100,00%	100,00%
Bit Groove S.r.l. ⁽²⁾	Verona	15.500	100,00%	100,00%
Elidata S.r.l.	Castiglione D'Adda (LO)	20.000	51,00%	51,00%
Smart Line S.r.l.	Verona	102.700	51,05%	51,05%
Datafox	Verona	99.999	51,00%	51,00%
Tecsit S.r.l. ⁽¹⁾	Roma	75.000	70,00%	70,00%
⁽¹⁾ Partecipata tramite DQS S.r.l. che ne detiene il 70%				
⁽²⁾ Società fusa per incorporazione in CAD S.r.l. a decorrere dal 01/01/2012				

3. Ricavi

I ricavi conseguiti dal Gruppo durante il periodo sono così suddivisi:

	Esercizio 2011		Esercizio 2010		Variazione	
	Valore	%	Valore	%	assoluta	%
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	52.248	93,0%	48.224	91,8%	4.024	8,3%
Variaz. lavori in corso ordinazione	(179)	(0,3%)	(115)	(0,2%)	(64)	55,8%
Incrementi immob. per lavori interni	3.543	6,3%	4.334	8,3%	(791)	(18,2%)
Altri ricavi e proventi	578	1,0%	67	0,1%	511	760,0%
Valore della produzione	56.190	100,0%	52.510	100,0%	3.680	7,0%

Le prestazioni di servizi e vendita di beni includono i ricavi derivanti dalla vendita di software in licenza d'uso, i servizi di manutenzione e aggiornamento del software, le implementazioni di pacchetti applicativi personalizzati, la vendita di beni hardware, i servizi di *application management*, i servizi di consulenza e progettazione di sistemi informativi.

Nel corso dell'esercizio 2011 i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono cresciuti rispetto al 2010 dell'8,3%, raggiungendo il valore di 52.248 migliaia di euro (rispetto a 48.224 migliaia di euro dell'esercizio 2010).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni ammontano a 3.543 migliaia di euro, rispetto a 4.334 migliaia di euro dell'esercizio 2010, ed includono le attività svolte da CAD IT (1.785 migliaia di euro) e Smart Line (14 migliaia di euro), nonché le attività commissionate da CAD IT alle società controllate CAD (1.187 migliaia di euro), CeSBE (298 migliaia di euro), BitGroove (102 migliaia di euro), Netbureau (99 migliaia di euro), DQS (59 migliaia di euro) per lo sviluppo di nuove procedure destinate alla vendita in licenza d'uso o strumentali per l'attività caratteristica.

Gli altri ricavi e proventi, che nel 2010 ammontavano a 67 migliaia di euro, si attestano a 578 migliaia di euro ed includono i contributi erogati da fondi interprofessionali per il finanziamento di piani formativi aziendali (94 migliaia di euro) e proventi per la cessione di diritti software.

Il Gruppo svolge attività che nel complesso non risentono di significative variazioni cicliche o stagionali delle vendite nel corso dell'esercizio.

4. Informazioni per settori di attività

La struttura organizzativa e direzionale interna e il sistema di rendicontazione interna per il Consiglio di Amministrazione è strutturata in due divisioni operative: Finance e Manufacturing. Tali divisioni costituiscono la base su cui il Gruppo riporta le informazioni di settore secondo lo schema primario.

Le principali attività di ciascun settore sono le seguenti:

Finance: comprende le applicazioni informatiche destinate specificamente alle banche, assicurazioni ed altre istituzioni finanziarie. Le principali applicazioni consentono:

- gestione delle attività di intermediazione e negoziazione su titoli, fondi e strumenti derivati;
- gestione di servizi tipici del settore creditizio, tra i quali quelli di riscossione, tesoreria e monitoraggio dell'andamento dei crediti;
- erogazione servizi per il trading on line;
- gestione dei sistemi informativi bancari integrati;
- Consulenza e formazione.

Manufacturing: comprende lo sviluppo e la commercializzazione di strumenti ed applicazioni software ed offre una serie di servizi volti a consentire alle imprese di gestire efficacemente molteplici processi aziendali, anche in Outsourcing.

I dati non allocati ai settori si riferiscono principalmente a ricavi e costi per servizi logistici ed amministrativi erogati alle società del gruppo da parte della controllante.

<i>Dati Economici per settore di attività</i>		<i>31/12/2011</i>			
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	53.391	2.799	-	-	56.190
Ricavi intersegment	3.598	-	-	(3.598)	-
Ricavi totali	56.989	2.799	-	(3.598)	56.190
Costi	(50.815)	(2.698)	(1.628)	3.598	(51.544)
Margine operativo lordo (EBITDA)	9.696	104	(1.628)	-	8.171
Risultato operativo (EBIT)	6.173	101	(1.628)	-	4.646
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	2	-	2
Rivalutazioni e svalutazioni	163	-	(112)	-	51
Risultato	6.336	101	(1.739)	-	4.699
Imposte sul reddito	-	-	(2.623)	-	(2.623)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(420)	(9)	212	-	(217)
Utile (Perdita) dell'esercizio	5.916	92	(4.150)	-	1.858
Attività	84.337	839	852	-	86.028
Passività	19.762	350	8.071	-	28.183

<i>Dati Economici per settore di attività</i>		<i>31/12/2010</i>			
	<i>Finance</i>	<i>Manufacturing</i>	<i>Non allocati/Generali</i>	<i>Elisioni</i>	<i>Consolidato</i>
Ricavi verso terzi	49.605	2.905	-	-	52.510
Ricavi intersegment	3.209	-	-	(3.209)	-
Ricavi totali	52.814	2.905	-	(3.209)	52.510
Costi	(50.780)	(2.866)	(1.361)	3.209	(51.797)
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.842	44	(1.361)	-	4.525
Risultato operativo (EBIT)	2.034	40	(1.361)	-	713
Proventi (oneri) finanziari netti	-	-	11	-	11
Rivalutazioni e svalutazioni	159	-	(123)	-	36

Risultato	2.193	40	(1.473)	760
Imposte sul reddito			(1.361)	(1.361)
(Utile)/Perdita di pertinenza di terzi	(204)	(14)	196	(22)
Utile (Perdita) dell'esercizio	1.988	26	(2.637)	(623)

Attività	78.718	926	1.198	80.843
Passività	18.589	536	5.899	25.024

Non viene fornita l'informativa di settore secondo lo schema secondario per area geografica in quanto ad oggi il Gruppo realizza e svolge la propria attività prevalentemente sul territorio nazionale, avente caratteristiche di omogeneità. I ricavi conseguiti nei confronti di clienti esteri rappresentano, infatti, il 2,4% del totale dei ricavi delle vendite e prestazioni (2,9% nel 2010).

5. Costi per acquisti

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	Variaz. %
Acquisto beni HW-SW per commercializzazione	340	610	(270)	(44,3%)
Acquisti beni HW di manutenzione e consumo	9	16	(8)	(46,2%)
Altri acquisti	237	208	29	13,7%
Variazione delle rimanenze	40	1	39	4.133,3%
Totale	626	836	(210)	(25,1%)

I costi per acquisti hardware e software per la commercializzazione si riferiscono ad acquisti effettuati a fronte di ordini già confermati dai clienti e risultano diminuiti rispetto all'esercizio 2010.

6. Costi per servizi

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Collaborazioni esterne	6.391	6.770	(378)	(5,6%)
Rimborsi spese e trasferte	1.514	1.553	(39)	(2,5%)
Altre spese per servizi	2.657	3.037	(381)	(12,5%)
Totale	10.562	11.360	(798)	(7,0%)

I costi per servizi nel corso dell'esercizio 2011 ammontano a 10.562 migliaia di euro, in calo rispetto all'esercizio precedente (11.360 migliaia di euro).

In particolare sono diminuiti i costi relativi alle collaborazioni esterne di 378 migliaia di euro (-5,6%), dei rimborsi spese e trasferte di 39 migliaia di euro (-2,5%) e delle altre spese per servizi, che includono principalmente i canoni di assistenza e manutenzione di prodotti hardware e software, i costi di energia, le consulenze amministrative, legali e fiscali, i costi di manutenzione e gestione di uffici ed impianti, di 381 migliaia di euro (-12,5%).

7. Altri costi operativi

Nella seguente tabella sono esposti e raffrontati gli altri costi operativi.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Spese per godimento beni di terzi	566	600	(34)	(5,7%)
Oneri diversi di gestione	236	141	95	67,1%
Totale	802	741	61	8,2%

Le spese di godimento beni di terzi nell'esercizio ammontano ad euro 566 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di 34 migliaia di euro, e sono principalmente riferite al noleggio di attrezzature e software strumentali e le locazione di uffici operativi.

8. Costo del lavoro e personale dipendente

Il costo del lavoro è così composto:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Salari e stipendi	24.110	23.350	760	3,3%
Oneri sociali	7.281	6.980	302	4,3%
Trattamento fine rapporto	2.228	1.946	283	14,5%
Altri costi	177	180	(4)	(2,0%)
Totale	33.796	32.455	1.341	4,1%

Il costo del lavoro nell'esercizio 2011 è aumentato di 1.341 migliaia di euro (+4,1%) rispetto al precedente esercizio, conseguentemente all'applicazione degli incrementi retributivi contrattuali e all'assegnazione di premi per i dipendenti (657 migliaia di euro inclusi i relativi oneri sociali). Il costo del lavoro include, inoltre, la perdita attuariale derivante dall'effettuazione del calcolo attuariale secondo lo IAS 19 (305 migliaia di euro, rispetto a 16 migliaia di euro del 2010).

Si riportano in seguito i dati relativi al numero puntuale degli addetti in forza al Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	In forza al 31/12/2011	In forza al 31/12/2010
Dirigenti	19	19
Impiegati e quadri	573	588
Operai	1	1
Apprendisti	1	1
Totale	594	609

L'organico del Gruppo CAD IT, al 31 dicembre 2011 è diminuito di 15 unità e risulta di 594 dipendenti; in particolare nel corso dell'esercizio sono stati assunti 8 dipendenti e dimessi 23, determinando i seguenti tassi di turnover:

Turnover dipendenti	2011	2010
Turnover negativo (Dimessi/dipendenti inizio periodo)	3,8%	3,8%
Turnover positivo (Assunti/dipendenti inizio periodo)	1,3%	4,6%
Turnover complessivo (Σ turnover)	5,1%	8,4%
Tasso di compensazione del turnover (Assunti/Dimessi)	34,8%	121,8%

Si riportano in seguito i dettagli relativi alle medie del personale dipendente del Gruppo CAD IT:

Categoria dipendenti	Media anno 2011	Media anno 2010
Dirigenti	19	19
Impiegati e quadri	580	585
Operai	1	1
Apprendisti	1	2
Totale	601	607

Il numero medio dei dipendenti è diminuito di 6 unità rispetto all'esercizio precedente.

Il Gruppo continua a dedicare particolare attenzione alla formazione professionale del personale durante appositi periodi a ciò dedicati attraverso percorsi formativi interni e corsi di aggiornamento.

9. Altre spese amministrative

La voce di complessivi 2.233 migliaia di euro è diminuita rispetto all'esercizio 2010 di 360 migliaia di euro (-13,9%) e comprende i costi relativi ai compensi amministratori e procuratori e dei relativi costi contributivi. Per il residuo si evidenziano costi telefonici per 396 migliaia di euro, provvigioni per 6 migliaia di euro e spese pubblicitarie per 155 migliaia di euro.

La voce spese amministrative include compensi corrisposti a parti correlate (vedi nota 38).

Nella seguente tabella è esposta in dettaglio la voce altre spese amministrative:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Comp.amministratori e procuratori	1.532	1.668	(136)	(8,2%)
Tfm amministratori	15	26	(11)	(41,3%)
Contributi su comp. amm. e proc.	129	156	(27)	(17,2%)
Spese telefoniche	396	482	(86)	(17,8%)
Provvigioni	6	79	(73)	(92,2%)
Spese di pubblicità	155	182	(27)	(14,9%)
Totale	2.233	2.592	(360)	(13,9%)

10. Risultato della gestione finanziaria

Il risultato della gestione finanziaria nell'esercizio 2011 è sostanzialmente neutro, come specificato nel seguente prospetto:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Proventi finanziari da attività disponibili per la vendita	0	6	(6)	(100,0%)
Interessi su depositi bancari ed equivalenti	94	84	10	12,2%
Totale proventi finanziari	94	90	5	5,1%
Interessi su scoperti bancari e prestiti	(84)	(68)	(16)	24,3%
Interessi su debiti per locazioni finanziarie	(8)	(10)	2	(18,3%)
Perdite su cambi	(0)	(1)	1	(57,5%)
Totale oneri finanziari	(93)	(79)	(14)	17,9%
Proventi (oneri) finanziari netti	2	11	(9)	(85,9%)

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi da disponibilità liquide su conti correnti bancari e su polizze assicurative di capitalizzazione classificate come disponibilità liquide.

Gli oneri finanziari di 93 migliaia di euro (+17,9 % rispetto al 2010) sono prevalentemente riferiti a scoperti su conti correnti bancari.

11. Rivalutazioni e svalutazioni

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Rivalutazione partecipazioni società collegate	163	159	4	2,5%
Svalutazione attività disponibili per la vendita	(112)	(123)	11	(9,1%)
Totale rivalutazioni e svalutazioni	51	36	15	42,0%

La rivalutazione delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto riguarda la società collegata Sicom S.r.l., che è stata rivalutata di 163 migliaia di euro nel corso dell'esercizio 2011 e 159 migliaia di euro l'anno precedente.

La svalutazione di 112 migliaia di euro iscritta al 31/12/2011 è relativa alla riduzione di valore di attività disponibili per la vendita, che nell'esercizio 2010 aveva invece comportato una svalutazione di 123 migliaia di euro.

12. Imposte sul reddito

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Imposte Anticipate	91	43	48	110,8%
Imposte Differite	(370)	(146)	(224)	153,1%
Imposte Correnti	2.902	1.464	1.438	98,3%
Totale imposte dell'esercizio	2.623	1.361	1.262	92,8%

Le imposte imputate a carico dell'esercizio 2011 sono state calcolate tenendo conto dei risultati conseguiti e delle vigenti normative e rappresentano la migliore stima possibile dell'onere fiscale attribuibile al periodo considerato. La società controllante CAD IT S.p.A. ed alcune società del gruppo hanno esercitato, per il triennio 2010-2012, l'opzione per la tassazione di Gruppo di cui all'art 117 del TUIR 917/1986, che comporta la determinazione di un imponibile complessivo globale ai fini IRES corrispondente alla somma algebrica dei redditi fiscali e perdite netti delle società aderenti. La liquidazione dell'unica imposta dovuta consente al Gruppo il contestuale utilizzo delle eventuali perdite fiscali dell'esercizio.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO				
Aliquota teorica	IRES	27,5%	IRAP	3,9%
	Imponibile	Imposta	Imponibile	Imposta
Risultato ante imposte	4.699	1.292	4.699	183
Imposta teorica		1.292		183
<i>Differenze temporanee</i>				
Deducibili in esercizi successivi	1.245		1.104	
Tassabili in esercizi successivi	(39)		(39)	
Tassazione di differenze temporanee di esercizi precedenti	0		0	
Deduzione di differenze temporanee di esercizi precedenti	(198)		(189)	
<i>Totale variaz. temporanee da exerc. Precedenti</i>	1.008	277	876	34
<i>Differenze permanenti</i>				
Ad incremento del reddito IRES / IRAP	747		37.170	
A decremento del reddito IRES / IRAP	(333)		(10.998)	
<i>Totale differenze permanenti</i>	414	114	26.172	1.021
Imponibile fiscale	6.121		31.747	
Utilizzo di perdite fiscali / variaz. per aliq. IRAP regionali	(126)			17
Imponibile / imposta corrente sul reddito dell'esercizio	5.995	1.649	31.747	1.255
Maggiori (minori) imposte relative ad esercizi precedenti		(1)		(0)
Imposte correnti		1.648		1.255
Aliquota effettiva sul risultato ante imposte	IRES	35,1%	IRAP	26,7%

RIEPILOGO ONERE FISCALE TEORICO ED EFFETTIVO COMPLESSIVO

	esercizio 2011		esercizio 2010	
Imposta corrente IRES	1.648	35,1%	406	53,5%
Imposta corrente IRAP	1.255	26,7%	1.031	135,8%
Totale imposte correnti ed aliquota effettiva	2.902	61,8%	1.438	189,2%
Maggiori (Minori) imposte esercizio precedente	(1)		26	
Totale imposte correnti	2.902		1.464	

13. Utili per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile attribuibile agli azionisti della capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante l'anno. Il numero di azioni ordinarie in circolazione non è variato nel corso dell'esercizio e non sono state emesse azioni diverse da quelle ordinarie.

Non esistono opzioni, contratti o strumenti finanziari convertibili e loro equivalenti che attribuiscono ai possessori il diritto di acquistare azioni ordinarie, pertanto, l'utile base per azione e l'utile diluito per azione coincidono.

Utile per azione	Esercizio 2011	Esercizio 2010
Utile(perdita) netto/a da attività in continuità attribuibile alle azioni ordinarie (migliaia di €)	1.858	(623)
Numero medio ponderato di azioni ordinarie in circolazione	8.980.000	8.980.000
Risultato base per azione (in €)	0,207	(0,069)

14. Immobili, impianti e macchinari

La voce immobili, impianti e macchinari risulta così composta:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Terreni	1.527	1.527	0	-
Fabbricati	14.712	14.834	(123)	(0,8%)
Impianti e macchinari	1.420	1.676	(256)	(15,2%)
Altri beni	512	614	(102)	(16,7%)
Totale Immobilizzazioni materiali	18.171	18.651	(481)	(2,6%)

Nel corso dell'esercizio, la voce "immobili, impianti e macchinari" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li/comm.	Altre immobil. materiali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	9.140	4.177	30	5.533	18.880
Rivalutazione first time adoption	8.439				8.439
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(1.218)	(2.501)	(25)	(4.922)	(8.666)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti				(2)	(2)
Valore all'inizio dell'esercizio	16.361	1.676	5	609	18.651
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		5		153	159
Giroconti					

Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		4	0	431	436
Alienazioni		(5)	(0)	(433)	(438)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(123)	(260)	(2)	(252)	(637)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni materiali	16.238	1.420	4	508	18.171

I terreni e fabbricati comprendono gli immobili ed i terreni, separatamente contabilizzati, di proprietà del gruppo o condotti in locazione finanziaria. Il valore contabile dei fabbricati detenuti in base a contratti di locazione finanziaria è di 321 migliaia di euro.

Non esistono restrizioni sulla titolarità e proprietà di immobili, impianti e macchinari impegnati a garanzia di passività fatta eccezione per gli immobili detenuti in leasing. Non esistono impegni contrattuali per l'acquisto di immobili impianti e macchinari.

Gli acquisti di nuove immobilizzazioni materiali nel corso dell'esercizio risultano di complessivi 159 migliaia di euro di cui 153 migliaia di euro per "altre immobilizzazioni materiali" che comprendono in prevalenza acquisti di attrezzature informatiche, strumentali alla gestione dell'attività caratteristica del Gruppo.

Nel corso dell'esercizio immobili, impianti e macchinari non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

15. Attività immateriali

La voce immobilizzazioni immateriali risulta così composta:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Diritti di brevetto	5.252	4.124	1.128	27,3%
Concessioni, licenze e marchi	178	395	(217)	(54,9%)
Immobilizzazioni immateriali in corso	14.551	14.778	(226)	(1,5%)
Totale Immobilizzazioni immateriali	19.981	19.297	684	3,5%

Nel corso dell'esercizio, la voce "Immobilizzazioni immateriali" ha evidenziato la seguente movimentazione:

	Diritti brevetti opere ing.	Concessioni licenze	Immobilizz.in corso e acconti	Altre immob. immateriali	Totale
Costo d'acquisto o produzione	14.333	3.574	14.778	35	32.719
Rivalutazioni esercizi precedenti					
Ammortamenti e svalutazioni esercizi precedenti	(10.208)	(3.178)		(35)	(13.422)
Rettifiche svalutazioni esercizi precedenti		(1)			(1)
Valore all'inizio dell'esercizio	4.124	395	14.778	0	19.297
Variazioni area di consolidamento					
Acquisti		18	3.552		3.570
Giroconti	3.778		(3.778)		
Stralcio fondi ammortamento per alienazioni		0			0
Alienazioni		(0)			(0)
Rivalutazioni dell'esercizio					
Ammortam.e svalutazioni dell'es.	(2.651)	(236)			(2.886)
Rettifiche svalutazioni dell'esercizio					
Totale immobilizzazioni immateriali	5.252	178	14.551	0	19.981

La voce "diritti di brevetto industriale e opere dell'ingegno" è costituita per la quasi totalità da procedure software

sviluppate dal Gruppo CAD IT; la voce si è incrementata di 3.778 migliaia di euro per la riclassificazione delle procedure, precedentemente iscritte alla voce Immobilizzazioni in corso, completate e divenute disponibili per la vendita o l'utilizzo nel corso dell'esercizio. I valori sono iscritti all'attivo al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzazione delle risorse interne impiegate, nonché agli oneri accessori eventualmente aggiuntisi al costo originario. Nel rispetto del principio che correla costi e ricavi, tali costi sono ammortizzati a partire dal momento in cui sono disponibili per l'utilizzo e in funzione della durata del ciclo di vita dei prodotti stessi, stimata in cinque anni. Gli ammortamenti della voce, nel corso dell'esercizio, sono stati di 2.651 migliaia di euro.

La voce "concessioni e licenze" include principalmente il software in licenza d'uso acquistato da terzi ed utilizzato per l'attività di programmazione. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati acquisti per 18 migliaia di euro, mentre gli ammortamenti della voce sono stati 236 migliaia di euro.

Il valore delle "immobilizzazioni in corso" è relativo agli investimenti sostenuti nello sviluppo di procedure software destinate alla vendita o strumentali per l'attività caratteristica delle società del Gruppo, in corso di realizzazione. La gran parte degli investimenti è dedicata a nuovi evoluti prodotti dei quali è prevista la necessità di utilizzo, da parte degli istituti di credito e finanziari nonché da enti della pubblica amministrazione ed industriali. Tali immobilizzazioni sono iscritte all'attivo in base al costo direttamente sostenuto, principalmente relativo all'utilizzo delle risorse interne impiegate. Nel corso dell'esercizio 2011 le immobilizzazioni in corso si sono incrementate per i costi sostenuti e capitalizzati da CAD IT e Smart Line.

Nel corso del periodo le attività non hanno subito riduzioni di valore che ne comportino l'iscrizione in bilancio.

16. Avviamento

Il Gruppo verifica la recuperabilità dell'avviamento almeno una volta l'anno o più frequentemente se vi sono indicatori di perdite di valore.

L'avviamento acquisito in una aggregazione di imprese è allocato, al momento dell'acquisizione, alle unità generatrici di cassa (Ugc) dalle quali ci si attende benefici connessi all'aggregazione. In particolare nell'ambito del Gruppo le Ugc si identificano con le società controllate che rappresentano il più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività.

Il valore contabile degli avviamenti è stato allocato alle Ugc come segue alla data di FTA:

Società	Valore contabile dell'avviamento
CAD S.r.l.	3.295
D.Q.S. S.r.l.	2.279
S.G.M. S.r.l.	1.224
Elidata S.r.l.	617
Smart Line S.r.l.	443
Datafox	217
Bit Groove S.r.l.	202
CeSBE S.r.l.	28
Netbureau S.r.l.	5
Totale	8.309

Il valore recuperabile delle Ugc è verificato attraverso la determinazione del valore in uso.

La valutazione delle società del Gruppo CAD IT è stata effettuata tramite il Discounted Cash Flow (DCF), metodologia di calcolo più diffusa nei mercati finanziari. Le previsioni dei flussi di cassa operativi si basano sui più recenti piani aziendali approvati dal consiglio di amministrazione, relativi al periodo 2012-2014, che tengono conto delle concrete potenzialità di crescita delle società, basandosi sui dati storici e sulle previsioni espresse dal management. I flussi finanziari che eccedono tale periodo sono stati prudenzialmente calcolati utilizzando un

tasso di crescita nullo. Il tasso di attualizzazione utilizzato è il costo medio ponderato del capitale stimato e pari al 10,25%.

Di seguito vengono riportate le principali assunzioni utilizzate dagli amministratori per l'attualizzazione dei flussi finanziari prospettici per effettuare le analisi sul valore delle partecipazioni:

l'equazione utilizzata per la stima del costo medio ponderato del capitale è la seguente

$$k = k_b(1 - TC) \left(\frac{B}{V}\right) + k_p \left(\frac{P}{V}\right) + k_s \left(\frac{S}{V}\right)$$

In cui:

k_b = tasso di interesse in caso di indebitamento

TC = Aliquota fiscale marginale dell'entità economica che si sta valutando

B = valore di mercato del debito di un'azienda

V = valore di mercato complessivo di un'azienda

k_p = costo opportunità del capitale di rischio

P = valore di mercato delle azioni privilegiate

k_s = costo opportunità del proprio capitale determinato dal mercato

S = valore di mercato del capitale netto.

Il costo del capitale è stato individuato pari a $k_s = 10,25\%$.

Il tasso di crescita perpetua delle aziende oggetto di valutazione è assunto pari allo 0% annuo nonostante i CAGR dei ricavi e degli utili di ciascuna siano superiori.

Il valore delle aziende è stato determinato come sommatoria dei flussi di cassa (Free Cash Flow) attualizzati, del valore residuo e della posizione finanziaria netta; riassumendo potremmo dire:

$$\text{Valore azienda} = \pm \text{posizione finanziaria netta} + \text{flussi di cassa attualizzati} + \text{valore residuo}$$

Se volessimo tradurre questa espressione in termini matematici potremmo raffigurarla in questo modo:

NPV = Valore dell'azienda (Net Present Value)

PFN = Posizione Finanziaria Netta

FCF = Flusso di cassa

k = Costo capitale

N = Periodo esplicito

g = Tasso di crescita periodo implicito

$$NPV = \pm PFN + \sum_i^N FCF (1 + k)^{-N} + \left(\frac{FCF_{N+1}}{k - g}\right) \left\{ \frac{1}{[1 + (k - g)]^N} \right\}$$

17. Partecipazioni in imprese collegate

La partecipazione in Sicom S.r.l. è valutata con il metodo del patrimonio netto. I valori di riferimento utilizzati per la valutazione con il metodo del patrimonio netto della partecipazione e le relative date di riferimento alle situazioni patrimoniali risultano dalla seguente tabella:

Denominazione sociale	data di riferim.	Patrim. Netto compreso risultato di periodo	Risultato del periodo	Quota di partecipaz. del Gruppo	Patrimonio di pertinenza del gruppo
Sicom S.r.l.	31/12/2011	1.319	651	25,00%	330
Sicom S.r.l.	31/12/2010	1.315	636	25,00%	329

18. Attività finanziarie disponibili per la vendita

La voce è costituita da azioni di Class Editori S.p.A. e CIA S.p.A., società quotate presso la Borsa Italiana. Le due partecipazioni sono iscritte in bilancio al valore di borsa alla data di bilancio. Gli utili e le perdite rilevate per effetto della valutazione al *fair value* ad ogni data di bilancio su tali attività sono rilevate a patrimonio netto ad eccezione delle perdite di valore che sono iscritte a conto economico.

La seguente tabella illustra il valore delle partecipazioni al 31 dicembre degli esercizi 2011 e 2010:

Partecipazioni	31/12/2011		31/12/2010	
	n. azioni possedute	Fair value €/'000	n. azioni possedute	Fair value €/'000
Class Editori S.p.A. (CLE)	559.112	140	559.112	252
Cia S.p.A. (CIA)	1.230.509	320	1.230.509	357
Totale		460		608

19. Attività per imposte anticipate

Le attività per imposte anticipate, di 595 migliaia di euro, sono state iscritte tra le attività nell'esercizio corrente e nei precedenti, in quanto probabile che si realizzerà un reddito imponibile per il quale potranno essere utilizzate. I crediti per imposte anticipate IRES ed IRAP sono principalmente riferiti a differenze temporanee (deducibili nei prossimi esercizi) ed a perdite pregresse delle società del Gruppo.

20. Rimanenze

La voce rimanenze include prodotti finiti e merci per un totale di 70 migliaia di euro. La voce è diminuita di 40 migliaia di euro rispetto all'esercizio precedente.

21. Lavori in corso su ordinazione

Sono iscritti lavori in corso su ordinazione per complessivi euro 17 migliaia, rispetto a 197 migliaia di euro dell'esercizio precedente, costituiti da commesse in corso di esecuzione valutate sulla base del principio della percentuale di completamento (*cost-to-cost*); la voce ha subito un decremento di 179 migliaia di euro nel corso dell'esercizio.

22. Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali e altri crediti sono così composti:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Crediti verso clienti	30.092	25.546	4.546	17,8%
Fondo Svalutazione crediti	(164)	(353)	190	(53,6%)
Ratei e risconti	324	438	(114)	(26,0%)
Altri crediti	347	317	30	9,6%
Totale Crediti commerciali e altri crediti	30.600	25.948	4.652	17,9%

% copertura fondo svalutazione crediti	0,54%	1,38%
--	-------	-------

I crediti verso clienti sono esigibili entro 12 mesi; il valore contabile dei crediti commerciali e degli altri crediti corrisponde al loro *fair value* e sono costituiti principalmente da crediti nei confronti di pubblica amministrazione, istituti bancari, istituti finanziari e assicurativi.

L'elevato ammontare dei crediti verso clienti è condizionato dalla entità e dal valore dei contratti, spesso

consistente, nonché dalle condizioni contrattuali di pagamento che di norma prevedono che il saldo dei corrispettivi dovuti avvenga dopo il collaudo delle procedure fornite.

Il Gruppo valuta i crediti al presumibile valore di realizzo. Tale valutazione viene effettuata analiticamente per i crediti a scadere e scaduti con anzianità superiore ai giorni medi di incasso e forfetariamente per gli altri crediti sulla base dell'incidenza storica delle perdite rilevate dal Gruppo sulle vendite per anno di fatturazione.

A fronte dei crediti ritenuti inesigibili vi è un fondo accantonato per un ammontare pari a 164 migliaia di euro (353 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) che assicura una copertura dello 0,54% del totale dei crediti verso clienti. Il predetto fondo è ritenuto congruo rispetto alle perdite su crediti stimate sulla base di dati storici relativi.

L'incremento dei crediti verso clienti, rispetto al periodo di raffronto, è principalmente dovuto all'andamento degli incassi degli stessi.

La voce Ratei e risconti attivi si riferisce per l'intero ammontare a risconti attivi così composti:

<i>Natura</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>
Assistenza software	168	186
Spese pubblicità	35	27
Spese godimento beni di terzi	16	54
Spese telefoniche	21	25
Servizi amministrativi	5	2
Assicurazioni varie	14	18
Assistenza hardware	37	29
Altri diversi	26	97
Totale risconti attivi	324	438

L'ammontare complessivo della voce altri crediti evidenzia le seguenti risultanze:

<i>Crediti verso altri</i>	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>
Crediti v/istit.previdenziali	6	1	5
Crediti per anticipi spese trasferta	1	1	0
Crediti v/fornitori per anticipi	323	273	49
Crediti vari	14	39	(24)
Depositi cauzionali	3	3	0
Totale crediti verso altri	347	317	30

23. Crediti per imposte

La voce di 257 migliaia di euro (856 migliaia di euro precedente esercizio) è principalmente costituita dal credito relativo al rimborso ai sensi dell'articolo 6 del D.L. 185/2009 derivante dalla deducibilità Irap al 10% dal reddito imponibile per gli anni 2004-2007, oltre che da eccedenza di acconti versati per imposte dirette (IRES ed IRAP) dell'esercizio.

24. Cassa ed altre attività equivalenti

	<i>31/12/2011</i>	<i>31/12/2010</i>	<i>Variazione</i>	<i>%</i>
Depositi bancari e postali	4.667	3.710	957	25,8%
Denaro e Assegni	10	20	(10)	(49,7%)
Polizze Assicurative di capitalizzazione	2.429	2.370	59	2,5%
Totale Cassa ed altre attività equivalenti	7.107	6.101	1.006	16,5%

I depositi bancari sono costituiti da liquidità a vista su conti correnti bancari.

La polizza assicurativa di capitalizzazione è caratterizzata dalla possibilità di riscatto in qualsiasi istante con rimborso entro 20 giorni senza significative spese di riscossione. I rendimenti sono variabili in relazione al tasso di rendimento determinato annualmente. Il tasso annuo minimo garantito è del 2,50%.

25. Capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato ed invariato nel periodo, è di euro 4.669.600, suddiviso in n. 8.980.000 azioni ordinarie del valore nominale di 0,52 euro, tutte aventi uguali diritti.

Le azioni ordinarie sono nominative ed indivisibili e ciascuna di esse dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie, nonché all'esercizio degli altri diritti societari e patrimoniali secondo le norme di legge e di statuto.

Né CAD IT S.p.A. né le sue controllate possiedono azioni CAD IT o proprie quote, neppure tramite società fiduciarie o per interposta persona.

Patrimonio netto attribuibile a soci della controllante

Il patrimonio netto attribuibile ai soci di CAD IT s.pa. ammonta a 55.356 migliaia di euro rispetto a 53.593 al 31 dicembre 2010.

Patrimonio netto di terzi

La voce si riferisce alla quota di patrimonio delle società controllate che, in base agli 'Equity ratios', risultano di pertinenza di terzi. Essa risulta così composta:

<i>Patrimonio netto di terzi</i>	31/12/2011	31/12/2010
Soci di minoranza di CeSBE S.r.l.	1.453	1.370
Soci di minoranza di Datafox S.r.l.	83	88
Soci di minoranza di Tecsit S.r.l.	16	33
Soci di minoranza di DQS S.r.l.	0	(69)
Soci di minoranza di Elidata srl	537	419
Soci di minoranza di Smart Line S.r.l.	401	385
Totale patrimonio netto di terzi	2.489	2.226

Nel corso del 2011 CAD IT ha incrementato la propria quota di partecipazione al capitale sociale della controllata DQS S.r.l. dal 55,0 al 100,0%.

26. Riserve

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Riserva da sovrapprezzo azioni	35.246	35.246	0	-
Ris. valutaz. attività fin. disp. per vendita	149	186	(37)	(19,9%)
Totale Riserve	35.395	35.432	(37)	(0,1%)

La variazione della riserva di valutazione delle attività disponibili per la vendita deriva dalle variazioni del *fair value* al 31 dicembre 2011 delle partecipazioni in società quotate, iscritte a riserva di patrimonio netto in riduzione di rivalutazioni iscritte in precedenti esercizi (vedi anche nota 18).

27. Utili/perdite accumulati

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Utili/perdite esercizi precedenti	6	205	(199)	(97,1%)
Riserva legale	934	934	0	-
Riserva di transizione First Time Adoption	2.119	2.119	0	-
Riserva di consolidamento	(289)	(186)	(103)	55,4%
Riserva disponibile di utili indivisi	10.663	11.043	(380)	(3,4%)
Utile/perdita dell'esercizio	1.858	(623)	2.481	(398,2%)
Totale Utili/Perdite accumulati	15.291	13.492	1.800	13,3%

La riserva di transizione FTA accoglie le differenze createsi in sede di prima adozione dei principi contabili internazionali.

Il 27 aprile 2011 l'Assemblea di CAD IT S.p.A. ha deliberato di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, che evidenziava una perdita d'esercizio di euro 380.089,00 e di provvedere alla copertura della perdita mediante utilizzo di corrispondente importo della riserva disponibile utili indivisi.

28. Dividendi pagati

Nel corso del 2011 non sono stati distribuiti dividendi.

29. Finanziamenti

La voce di 119 migliaia di euro è interamente costituita per l'iscrizione dell'importo del debito di finanziamento determinato dalla contabilizzazione di leasing immobiliari secondo il metodo finanziario.

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso banche oltre 12 mesi	0	0	0	-
Debiti verso altri finanziatori oltre i 12 mesi	119	150	(31)	(20,5%)
Totale Finanziamenti	119	150	(31)	(20,5%)

30. Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite ammontano a 3.375 migliaia di euro (rispetto a 3.442 migliaia di euro al 31 dicembre 2010) e tengono conto delle differenze temporanee tassabili conseguenti alle differenze del valore contabile di un'attività o passività rispetto al suo valore riconosciuto ai fini fiscali. Esse si riferiscono principalmente all'effetto fiscale delle rettifiche operate in sede di FTA, la cui tassazione è rinviata ad esercizi futuri.

31. Fondi TFR e quiescenze

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Fondo TFR	6.699	6.379	320	5,0%
Fondo indennità per trattamento fine mandato	24	0	24	-
Totale Fondi TFR e Quiescenza	6.724	6.379	345	5,4%

La voce Fondo TFR presenta la movimentazione conseguente agli accantonamenti annuali compiuti in base alla valutazione effettuata da attuari indipendenti ed agli utilizzi effettuati a fronte di risoluzione di rapporti di lavoro o

agli anticipi erogati.

Trattamento di fine rapporto	31/12/2011	31/12/2010
Saldo iniziale	6.379	6.301
Service cost	135	134
Interest cost	231	247
Benefits paid	(351)	(318)
Actuarial (gains)/losses	305	16
Saldo a fine periodo	6.699	6.379

Per le valutazioni attuariali i dati di base per ciascun dipendente (retribuzione, TFR maturato al netto di eventuali anticipazioni, età, sesso, qualifica, etc.) sono stati forniti dagli uffici competenti delle società agli attuari indipendenti. Le specifiche ipotesi sui dipendenti in servizio relative sia alla loro evoluzione demografica sia alle loro caratteristiche economiche future, sono state ricavate sulla base di serie storiche rilevate dalle società, da esperienze analoghe e da dati di mercato, nonché sulla base di indicazioni fornite dalle società stesse in funzione della loro esperienza e sensibilità sui fenomeni aziendali.

In particolare nella determinazione del valore attuale delle prestazioni future previste come necessarie per estinguere l'obbligazione derivante dall'attività lavorativa svolta nell'esercizio corrente ed in quelli precedenti sono stati determinati:

- il valore attuale relativo alle prestazioni previdenziali future relative all'attività lavorativa svolta negli esercizi precedenti;
- il costo previdenziale relativo alle prestazioni di lavoro correnti, cioè l'incremento del valore attuale delle obbligazioni risultanti dall'attività lavorativa svolta dal dipendente nell'esercizio corrente;
- gli interessi passivi dati dall'incremento che il valore attuale delle obbligazioni subisce in un esercizio per l'approssimarsi della probabile data di pagamento del beneficio.

32. Fondi spese e rischi

La voce di complessivi 40 migliaia di euro, include accantonamenti iscritti in esercizi precedenti per 10 migliaia di euro a fronte di contenziosi legali.

Nel dicembre 2011 è stato notificato, ad una società interamente controllata un accertamento dell'Agenzia Entrate, effettuato mediante utilizzo degli studi di settore. L'accertamento comporta un recupero a tassazione di un imponibile di euro 443 migliaia. In sede contenziosa l'accertamento è stato impugnato in quanto ritenuto infondato dallo studio legale tributario e dai professionisti incaricati della difesa. A fronte del contenzioso legale è stato iscritto un fondo rischi per assistenza e difesa legale di 30 migliaia di euro a carico dell'esercizio.

33. Debiti commerciali

La voce complessiva di 4.007 migliaia di euro presenta il seguente andamento:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Debiti verso società collegate	32	16	17	104,5%
Debiti verso fornitori	3.590	3.418	173	5,1%
Acconti da clienti	39	182	(143)	(78,5%)
Ratei e risconti	345	253	92	36,4%
Totale Debiti commerciali	4.007	3.869	138	3,6%

I debiti verso fornitori sono riferiti a debiti correnti per forniture ricevute di beni e servizi.

La voce ratei e risconti si riferisce, per la quasi totalità, a risconti passivi di servizi già fatturati relativi a contratti annuali di manutenzione ed assistenza, prevalentemente per la quota di competenza dell'anno 2012.

34. Debiti per imposte

La voce debiti tributari, di complessivi 4.696 migliaia di euro, è costituita dai debiti che le diverse società facenti parte del Gruppo ed inserite nell'area di consolidamento evidenziano nei confronti dell'erario. La voce è composta da debiti per imposta sul valore aggiunto e per l'attività di sostituto d'imposta svolta dalle diverse società nei confronti dei rispettivi dipendenti e collaboratori. I debiti per le imposte sul reddito dell'esercizio sono compensate con i crediti tributari per gli acconti di imposta versati nel corso dell'esercizio.

35. Finanziamenti a breve

La voce al 31 dicembre 2011 di 1.705 migliaia di euro è costituita da finanziamenti a breve termine erogati da istituti bancari e scoperti di conto corrente e rispetto all'esercizio precedente è diminuita di 146 migliaia di euro.

36. Altri debiti

Il dettaglio della voce altri debiti risulta così composto:

	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Verso istituti previdenziali	2.787	2.561	225	8,8%
Verso amministratori	91	21	69	325,2%
Verso soci (terzi) per dividendi	27	54	(27)	(49,7%)
Verso personale per stipendi e retribuzioni differite	4.601	4.167	433	10,4%
Altri	11	14	(3)	(20,5%)
Totale altri debiti	7.516	6.818	698	10,2%

I debiti verso istituti previdenziali comprendono i debiti contributivi maturati sulle retribuzioni mensili correnti nonché la quota per retribuzioni differite.

I debiti verso personale si riferiscono alle retribuzioni correnti del mese di dicembre ed ai ratei di retribuzioni differite maturati al 31 dicembre. Il dettaglio dei debiti verso il personale è evidenziato nella seguente tabella:

Debiti verso personale per stipendi e retribuzioni differite	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Per stipendi e note spese	1.230	1.141	89	7,8%
Per premi di produzione	477	4	473	11.363,7%
Per ferie	2.113	2.239	(126)	(5,6%)
Per 13° mensilità	0	0	0	-
Per 14° mensilità	781	784	(3)	(0,4%)
Totale	4.601	4.167	433	10,4%

37. Posizione finanziaria netta consolidata

La disponibilità finanziaria netta consolidata al 31 dicembre 2011 è positiva per 5.282 migliaia di euro.

In particolare la disponibilità a breve è di 5.401 migliaia di euro, a fronte di 4.250 migliaia di euro al 31 dicembre 2010 (in aumento di 1.152 migliaia di euro), mentre la disponibilità finanziaria netta è di 5.282 migliaia di euro, rispetto a 4.100 migliaia di euro al 31 dicembre 2010.

Le disponibilità a vista su conti corrente bancari e di cassa ammontano a 4.678 migliaia di euro. Le polizze assicurative di capitalizzazione di 2.429 migliaia di euro, sono contrattualmente disponibili entro 20 giorni dalla richiesta senza significative spese per la riscossione.

I debiti verso banche a breve termine sono costituiti da scoperti di conto corrente ed anticipi s.b.f..

Posizione/(esposizione) finanziaria netta	31/12/2011	31/12/2010	Variazione	%
Cassa, conti correnti bancari	4.678	3.731	947	25,4%
Polizze assicurative di capitalizzazione	2.429	2.370	59	2,5%
Debiti verso banche a breve termine	(1.705)	(1.851)	146	(7,9%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a breve termine	5.401	4.250	1.152	27,1%
Finanziamenti a lungo termine	(119)	(150)	31	(20,5%)
Posizione/(esposizione) finanziaria netta a lungo termine	(119)	(150)	31	-20,5%
Posizione/(esposizione) finanziaria netta	5.282	4.100	1.183	28,8%

Il prospetto della posizione finanziaria netta concorda con i prospetti di bilancio; si precisa che la cassa e conti corrente bancari e le polizze assicurative di capitalizzazione rappresentano la voce di stato patrimoniale "Cassa ed altre attività equivalenti"; i debiti finanziari a breve termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti a breve"; i finanziamenti a lungo termine corrispondono alla voce di stato patrimoniale "Finanziamenti".

Come evidenziato nel rendiconto finanziario consolidato, l'incremento della disponibilità finanziaria è stato determinato dalle seguenti aree:

- le attività della gestione operativa hanno generato flussi positivi per 4.703 migliaia di euro (rispetto a 6.311 migliaia di euro dell'esercizio precedente) per effetto dell'autofinanziamento (risultato netto più ammortamenti) al netto delle poste non monetarie;
- le attività di investimento hanno assorbito 3.508 migliaia di euro (rispetto a 4.831 migliaia di euro del 2010) per gli investimenti in immobilizzazioni immateriali (3.570 migliaia di euro), materiali (159 migliaia di euro) e finanziarie (39 migliaia di euro), in parte compensati dagli interessi e dividendi incassati;
- le attività di finanziamento hanno assorbito 43 migliaia di euro (rispetto a 2.323 migliaia di euro dell'esercizio 2010 durante il quale era stato effettuato il pagamento di dividendi agli azionisti di CAD IT per 2.245 migliaia di euro).

38. Operazioni con parti correlate

I rapporti intrattenuti fra le società del Gruppo sono regolati sulla base di rapporti contrattuali stipulati dai rispettivi organi di amministrazione tenuto conto della qualità dei beni e dei servizi prestati e delle condizioni competitive di mercato, contemperando gli interessi del Gruppo.

La seguente tabella evidenzia l'incidenza delle operazioni con parti correlate sulle rispettive voci dei prospetti di bilancio consolidato al 31/12/2011:

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2011	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	52.248	371	0,7%
Costi per servizi	(10.562)	(276)	2,6%
Costo del lavoro	(33.796)	(565)	1,7%
Altre spese amministrative	(2.233)	(1.167)	52,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	30.600	158	0,5%
Fondi TFR e quiescenze	6.724	121	1,8%
Debiti commerciali	4.007	81	2,0%
Altri debiti	7.516	184	2,4%

C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	162	162	100,0%

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

I ricavi con parti correlate riguardano principalmente le prestazioni di servizi effettuate nei confronti della società Xchanging (265 migliaia di euro) che detiene una quota di partecipazione del 10% in CAD IT e della società collegata Sicom S.r.l. (101 migliaia di euro).

I costi per servizi nei confronti di parti correlate includono le prestazioni di servizi erogate dalla società collegata Sicom alla controllante (95 migliaia di euro), i compensi erogati ai componenti del Collegio Sindacale di CAD IT (64 migliaia di euro) e quelli relativi a servizi di traduzione e formazione linguistica forniti da società partecipata da un amministratore di CAD IT (116 migliaia di euro).

I costi del lavoro nei confronti di parti correlate includono le retribuzioni (inclusi contributi a carico azienda e ratei maturati per retribuzioni differite) dei dipendenti della società aventi rapporti di parentela o affinità con gli amministratori di CAD IT e quelle dei dirigenti con responsabilità strategiche.

Le altre spese amministrative relative a parti correlate riguardano i compensi per la carica di amministratore percepiti dagli amministratori di CAD IT nonché da amministratori di altre società del Gruppo aventi rapporti di parentela o affinità con gli stessi.

I crediti verso parti correlate sono principalmente costituiti da crediti della controllante nei confronti della società Sicom (153 migliaia di euro).

I debiti nei confronti di parti correlate sono principalmente costituiti da debiti commerciali, per prestazioni di servizi (81 migliaia di euro), debiti verso personale dipendente per retribuzioni e ratei di retribuzioni (94 migliaia di euro) e trattamento di fine rapporto (121 migliaia di euro), debiti verso amministratori (83 migliaia di euro).

Fatti salvo i rapporti sopraindicati non sono stati intrattenuti ulteriori rapporti di natura economico-patrimoniale di entità significativa con parti correlate.

La seguente tabella riporta l'incidenza dei rapporti con parti correlate dell'esercizio 2010.

Incidenza delle operazioni con parti correlate – Esercizio 2010	Totale	Parti Correlate	
		Valore assoluto	% su Tot.
A) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Conto Economico			
Ricavi delle vendite e delle prestaz.	48.224	304	0,6%
Costi per servizi	(11.360)	(516)	4,5%
Costo del lavoro	(32.455)	(588)	1,8%
Altre spese amministrative	(2.592)	(1.200)	46,3%
B) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci di Stato Patrimoniale			
Crediti commerciali e altri crediti	25.948	22	0,1%
Fondi TFR e quiescenze	6.379	153	2,4%
Debiti commerciali	3.869	113	2,9%
Altri debiti	6.818	110	1,6%
C) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Dividendi incassati	56	50	89,9%

39. Rapporti con organi di amministrazione e controllo

I compensi corrisposti nell'esercizio a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate e collegate, ai componenti degli organi di amministrazione e di controllo, ed a dirigenti con responsabilità strategiche, sono esposte nella *Relazione sulla remunerazione*.

40. Altre informazioni

Nel corso del periodo e di quello precedente non sono state effettuate operazioni, né si sono verificati eventi significativi non ricorrenti, come definiti dalla comunicazione Consob DEM/6064293.

CAD IT e le società del Gruppo non hanno stipulato contratti con clausole dal cui rispetto dipende la continuazione di finanziamenti (*covenant*) né accordi con cui un soggetto – a cui è stato erogato un prestito – si impegna a mantenere un determinato comportamento (*negative pledge*).

In conformità alla Comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011 (che a propria volta riprende il documento ESMA n. 2011/266 del 28 luglio 2011), in materia di informazioni da rendere nelle relazioni finanziarie relativamente alle esposizioni detenute dalle società quotate nei titoli di debito sovrano, si rende noto che il Gruppo non detiene titoli obbligazionari emessi da governi centrali, locali ed enti governativi né ha erogato prestiti agli stessi.

Il presente bilancio consolidato è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione di CAD IT S.p.A. in data 13 marzo 2012.

41. Eventi significativi successivi al 31/12/2011

Il 30 dicembre 2011 le assemblee delle società SGM S.r.l., BIT GROOVE S.r.l., NETBUREAU S.r.l. e CAD S.r.l. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI, società interamente controllate da CAD IT S.p.A., nell'ottica di una semplificazione e riorganizzazione societaria, finalizzata sia a ridurre i costi amministrativi che a generare efficienza finanziaria, hanno stipulato atto di fusione per incorporazione delle prime tre nella quarta. Conseguentemente la società "CAD S.r.l. COMPUTER AIDED DESIGN ELABORAZIONE DATI", modifica la sua denominazione in "CAD S.r.l.", ha aumentato il capitale sociale da Euro 130.000 ad Euro 295.500, attribuendo l'intero medesimo aumento all'unico socio CAD IT S.p.A.. Gli effetti contabili e fiscali della fusione decorrono dal 1° gennaio 2012.

Per altre informazioni sull'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia allo specifico paragrafo della relazione sulla gestione.

ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO AI SENSI DELL'ART. 154 BIS DEL D.LGS. 58/98

1. I sottoscritti Giuseppe Dal Cortivo, presidente del Consiglio di Amministrazione, e Maria Rosa Mazzi, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CAD IT S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione,

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2011.

2. Si attesta, inoltre, che il bilancio consolidato:
 - a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS) applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
 - b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
 - c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
3. La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Verona, 13 marzo 2012

/f/ Giuseppe Dal Cortivo
Presidente del
Consiglio di Amministrazione

/f/ Maria Rosa Mazzi
Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili societari

ALLEGATO – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto, redatto ai sensi dell'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob, evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi da BDO S.p.A.; non vi sono servizi resi da entità appartenenti alla sua rete.

<i>Tipologia di servizi</i>	<i>Destinatario</i>	<i>Soggetto che ha erogato il servizio</i>	<i>Corrispettivi di competenza dell'esercizio 2011 (in euro)</i>
Revisione contabile	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	€ 12.368
Revisione contabile	Società controllate	BDO S.p.A.	€ 48.212
Altre attività (1)	CAD IT S.p.A.	BDO S.p.A.	€ 2.000
Totale			€ 62.580

(1) – Onorari per la verifica di dati per l'aggiornamento della qualificazione in Albo Fornitori.

Si precisa che i compensi sopra esposti sono adeguati annualmente secondo l'indice Istat come contrattualmente previsto, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea del 28.4.2006 che ha conferito l'incarico.

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27.1.2010, n.39**

Agli Azionisti della
CAD IT S.p.A.

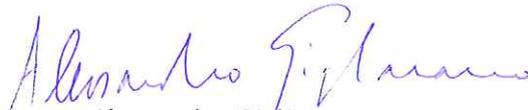
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, della CAD IT S.p.A. e sue controllate ("Gruppo CAD IT") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005, compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato svolto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 marzo 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2011 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, pubblicata nella sezione Investor Relations del sito internet della CAD IT S.p.A., in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della CAD IT S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo CAD IT al 31 dicembre 2011.

Verona, 23 marzo 2012

BDO S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Alessandro Gigliarano'. The signature is fluid and cursive.

Alessandro Gigliarano
(Un Amministratore)

CAD IT S.p.A.

Sede in Verona (VR) Via Torricelli. 44/a

Capitale sociale Euro 4.669.600,00 i.v.

Codice fiscale e numero iscrizione Registro Imprese di Verona 01992770238

Relazione del Collegio Sindacale all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il bilancio consolidato della CAD IT dell'esercizio 2011, Stato Patrimoniale, Conto Economico, Prospetto delle variazioni del patrimonio netto, Rendiconto finanziario e Nota Integrativa, che viene messo a Vostra disposizione, presenta un utile di competenza di euro 2.075 migliaia.

Esso ci è stato comunicato nei termini di legge, unitamente alla relazione sulla gestione, e risulta redatto secondo gli International Financial Reporting Standard (IFRS) e i provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 D.Lgs. n. 38/2005.

I controlli sul bilancio sono stati effettuati dalla società incaricata della revisione, il cui giudizio senza rilievi sui documenti di bilancio è espresso nella relazione datata 23 marzo 2012.

Per parte nostra affermiamo quanto segue:

- a) Il nostro esame è stato svolto tenendo conto dei principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili;
- b) l'area di consolidamento è variata rispetto all'anno precedente a seguito della intervenuta incorporazione di due società del gruppo in altra controllata;
- c) è stato accertata l'adeguatezza dell'organizzazione presso la capogruppo per quanto riguarda l'afflusso delle informazioni e le procedure di consolidamento;
- d) è stato accertato il rispetto dei principi di consolidamento e delle altre disposizioni previste dalle norme di legge ed in particolare per quanto riguarda la formazione dell'area di consolidamento e la data di riferimento dei dati;
- e) è stata accertata la corretta applicazione delle prescrizioni di cui ai principi contabili internazionali;
- f) è stata accertato il rispetto degli obblighi di informativa sia in ordine al bilancio che in merito all'andamento della gestione. In particolare la relazione sulla gestione illustra in modo adeguato la situazione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento della gestione nel corso del 2011 e l'evoluzione dopo la chiusura dell'esercizio dell'insieme delle imprese oggetto di consolidamento.

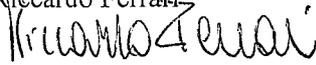
Ciò premesso, secondo il nostro parere, il bilancio consolidato esprime in modo corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico del Gruppo CAD IT per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 in conformità alla norme che disciplinano il bilancio consolidato.

Il Collegio Sindacale ritiene inoltre che la relazione sulla gestione del Gruppo sia corretta e risulti coerente con il contenuto del bilancio consolidato.

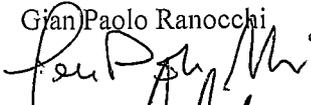
Verona, li 26 marzo 2011

Il Collegio Sindacale

Riccardo Ferrari



Gian Paolo Ranocchi



Renato Tengattini





Via Torricelli , 44/a
37136 Verona - Italy
Tel. +39 045 8211111
Fax. +39 045 8211110
www.cadit.it
cadit@cadit.it